I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

P.O.F. 2014-2015

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

P.O.F.

- PRESENTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- CARTA DEI SERVIZI
- SICUREZZA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- VISITE GUIDATE –VIAGGI D'ISTRUZIONE
- PROGETTI

DIDATTICA

- CURRICOLO

SISTEMA NAZ. DI VALUTAZIONE

- AUTOVALUTAZIONE
- INVALSI

I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

I.C. MOSCATI
P.O.F. 2014-2015

CARTA DEI SERVIZI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SICUREZZA

VEDI ALL. SICUREZZA A.S.12-13 (DA AGGIORNARE)

ORGANIZZAZIONE

I.C. MOSCATI
P.O.F. 2014-2015

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

- ART. 1-23
- PRIVACY
- LIBERATORIA
- P.U.A.
- REG. GLH
- REGOLAMENTO CONTRATTI
- REGOLAMENTO ACQUISTI
- REGOLAMENTO ALBO FORNITORI (DA DEFINIRE)

CARTA DEI SERVIZI

RIF. NORMATIVI:

COSTITUZIONE ART.3-33-34

D.P.C.M. 7.06.1995

ORGANIZZAZIONE:

RISORSE UMANE

RISORSE STRUTTURALI

ORARI

SEGRETERIA

PIANO ANNUALE ATTIVITA'

ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI del D.S.

RESPONSABILI DI PLESSO

DIRIGENTE SCOLASTICO

MARGHERITA CRISCUOLO

FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTI REFERENTI

ORGANIGRAMMA

COLLEGIO DOCENTI

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

ORGANIGRAMMA

A.T.A. AMMINISTRATIVI

A.T.A. COLLABORATORI

D.S.G.A.
PATRIZIA SCIELZO

Francesca CASO
Lavinia MORGIONI
Santina VICIDOMINI

Irma ATTIANESE
Francesco BIANCO
Marianna CIRILLO
Carolina CUCINO
Giuseppe DE CARO
Maria Luisa LONGOBARDI
Gaetana PARADISO
Damiano RAGONE
Giovanna RUSSO
Rosetta SABIA

ORGANIGRAMMA

GIUNTA ESECUTIVA

COMPONENTE DOCENTI

CONSIGLIO D'ISTITUTO
PRESIDENTE
MARIA ESPOSITO

COMPONENTE PERSONALE A.T.A.

COMPONENTE GENITORI

I.C. MOSCATI A.O.F.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

(da definire)

VISITE GUIDATE

VIAGGI D'ISTRUZIONE

PROGETTI

I.C. MOSCATI A.O.F.

VISITE GUIDATE
VIAGGI D'ISTRUZIONE

- INFANZIA
- PRIMARIA
- SEC. DI I GRADO

I.C. MOSCATI A.O.F.

PROGETTI

INFANZIA

Faiano: drammatizzazione

Baroncino–Aquilone: Allestimento manifestazione finale

PRIMARIA

Progetto "Coro"

Drammatizzazione

Baskettari

SEC. DI I GRADO

Vigili…amo

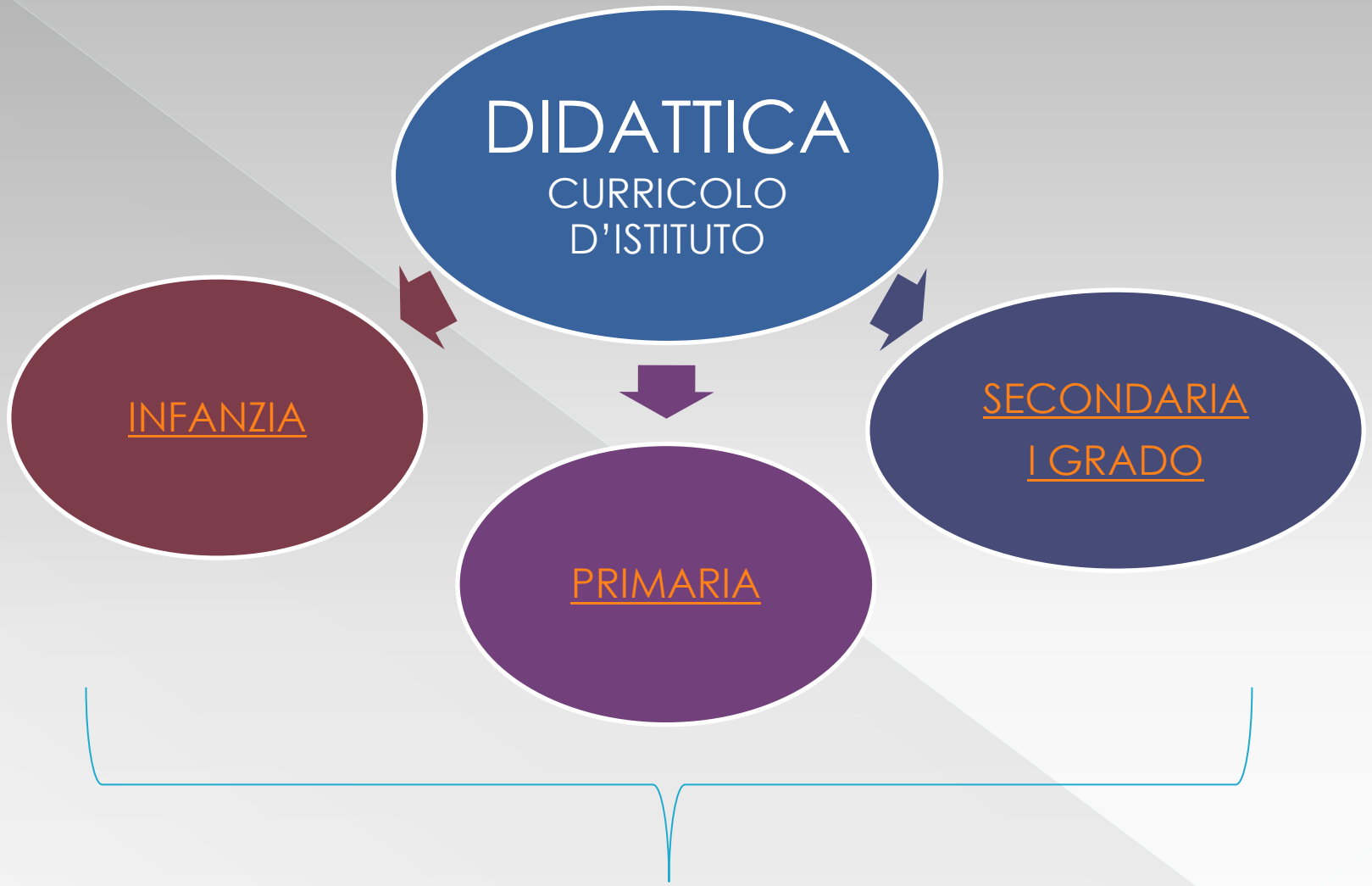
Prove d'orchestra

Mini-giornalismo "Repubblica@scuola"

Recupero

Nuoto

DIDATTICA
CURRICOLO D'ISTITUTO
1- FINALITA' FORMATIVE
2- SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE
3-VERIFICA E VALUTAZIONE
4- FORMAZIONE CLASSI PRIME
5- ISCRIZIONI: CRITERI
6- CONTINUITA' ORIENTAMENTO
7-INTEGRAZIONE SCOLASTICA



Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: In fase di revisione

DIDATTICA
CURRICOLO D'ISTITUTO

INFANZIA

Campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni,colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: In fase di revisione

DIDATTICA
CURRICOLO D'ISTITUTO

PRIMARIA
TRAGUARDI

- Classe prima
- Classe seconda
- Classe terza
- Classe quarta
- Classe quinta

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: In fase di revisione

DIDATTICA CURRICOLO D'ISTITUTO

SECONDARIA DI I GRADO

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: In fase di revisione

P.O.F. 2014-2015
VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

INVALSI

SISTEMA NAZ. DI VALUTAZIONE

I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

P.O.F. 2014-2015

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

P.O.F. 2014-2015

Presentazione

Il P.O.F., previsto dall'art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto ed ha lo scopo di:

- fornire una completa informazione sull'attività educativa dell'Istituto
- garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica continua dei risultati ottenuti
- assicurare i livelli essenziali di prestazione, per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione di qualità;
- incrementare la fiducia delle famiglie e degli alunni nella funzione primaria e insostituibile della scuola.

Il P.O.F. presenta i servizi e le attività che il nostro Istituto offre agli alunni ed alle famiglie. E' il punto di riferimento per tutti gli operatori della scuola che insieme concorrono al raggiungimento di finalità comuni, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, possano favorire il processo educativo, formativo e culturale dei nostri alunni.

P.O.F. 2014-2015

IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO
FINALITÀ DEL POF

Il nostro Istituto si pone al servizio dei cittadini, come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani,.
Si impegna a formare l'uomo e il cittadino per:

- garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona nelle sue diverse componenti: cognitiva, sociale, affettiva e corporea;
- favorire una consapevole comprensione del mondo, ampliando l'orizzonte culturale e sociale;
- favorire l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientamento negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione;
- educare alla convivenza democratica, al rispetto delle varie forme di diversità, per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi.

Nella consapevolezza che la scuola non può esaurire da sola tutte le funzioni educative e che occorre quindi instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie operanti sul territorio, il nostro Istituto intende utilizzare e valorizzare il maggior numero di risorse culturali, ambientali, umane, strutturali che il "territorio" può offrire.

P.O.F. 2014-2015

ANALISI DI CONTESTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "AMEDEO MOSCATI" opera sul territorio di Faiano, nell'ambito del Comune di Pontecagnano Faiano e, in seguito ad un processo di dimensionamento e razionalizzazione avvenuto nell'anno 2010, risulta costituito da:

SEDE CENTRALE:
FAIANO
v.della Repubblica
scuola sec. di I grado
scuola primaria

FAIANO
piazza Garibaldi
scuola dell'infanzia

BARONCINO
via Piave
scuola dell'infanzia
scuola primaria
(classi IV-V)

TRIVIO GRANATA
piazza Vittoria
scuola primaria
(classi I-II-III)

Dal 2013:
PONTECAGNANO
AQUILONE.IT
Via Calabria
scuola dell'infanzia

P.O.F. 2014-2015

ANALISI DI CONTESTO

L' I.C. "A. Moscati" costituisce la più importante agenzia educativa e culturale presente sul territorio, sul quale sono situati un sito archeologico ed un importante museo nazionale, ricchi di testimonianze che vanno dall'età del ferro alla civiltà etrusca e romana, che potrebbero rappresentare preziose occasioni di studio e di maturazione culturale.

P.O.F. 2014-2015

REALTÀ ECONOMICO SOCIALE

Il territorio di Pontecagnano Faiano, paese di antica tradizione agricola e conserviera, è attualmente caratterizzato da un tipo di economia mista che non è riuscita ad arginare il fenomeno dilagante della disoccupazione e della sottoccupazione. Si nota l'aumento, sul territorio e nella scuola, di famiglie di extracomunitari, alquanto inserite nel contesto scolastico, ma con difficoltà nell'inserimento sociale. Inoltre sono presenti numerose famiglie originarie dei paesi circostanti che, a seguito di una forte urbanizzazione del territorio, hanno trovato dimora nella zona di Trivio – Baroncino.

La realtà sociale in cui opera la scuola si presenta, pertanto, complessa: a fronte di un adeguato numero di famiglie molto attente ed attive nella partecipazione alla vita scolastica, bene inserite e portatrici di valori forti, ce ne sono altre culturalmente ed economicamente deboli, che denotano una certa fragilità nello svolgimento della funzione educativa.

P.O.F. 2014-2015

SERVIZI E RISORSE

I servizi presenti sul territorio sono di tipo prevalentemente sportivo (campo di calcio e palestre) e religioso-ricreativo (parrocchie, oratori e circoli).

Come in tutti i piccoli centri del Mezzogiorno si registra soprattutto la carenza di centri di aggregazione ed opportunità sociali e culturali, necessari per arginare i fenomeni negativi tipici degli ambienti "a rischio".

I.C. MOSCATI
P.O.F. 2014-2015

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

CARTA DEI SERVIZI

RIF. NORMATIVI

I.C. MOSCATI
P.O.F. 2014-2015

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO INTRODUZIONE

La scuola è luogo di formazione e di educazione, è una comunità volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli,opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
Il nostro Istituto persegue la continuità dell'apprendimento, promuove la solidarietà e la collaborazione, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni reciproche tra i vari componenti della struttura scolastica e dell'intero territorio, contribuendo a costruire un clima di reciproca fiducia.
E' quindi opportuno e fondamentale condividere un regolamento interno d'istituto, al fine di assicurare la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 1 ORARI

La Scuola, in risposta alle esigenze sociali e culturali dell'utenza, struttura propri modelli orari dei diversi plessi e dei diversi ordini di scuola.

ORARI SCOLASTICI

ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA			PRIMARIA		SECONDARIA DI I GRADO
PLESSI	FAIANO	BARONCINO	PONTECAGNANO AQUILONE.IT	FAIANO	TRIVIO GRANATA	FAIANO
UBICAZIONE	PIAZZA GARIBALDI	VIA PIAVE	VIA CALABRIA	VIA DELLA REPUBBLICA	PIAZZA VITTORIA	VIA DELLA REPUBBLICA
CLASSI/SEZIONI	3	4	2	10	5	9
ORARI	8.00/16.00 Sabato chiuso	8.30/16.30 Sabato chiuso	8.00/16..00 Sabato chiuso	Tempo normale:8.00/13.30 (lun./gio.) 8,00/13,00 ven. Sab. chiuso CL. IV e V presso Baroncino		T.N.8.15/13.15 T.P.(IC-IIC-IIIC): lun. e gio. 8,15-16,15
				Tempo pieno 8,00/16,00 Sab. chiuso (FAIANO II B) (TRIVIO I-II-III C)		Corsi strumento musicale 13.15/18.00
ENTRATA	Fino alle 9.00					
USCITA	Dalle 15,30	Dalle 16.00	Dalle 15,30			
	Senza mensa 11.45/12.00					

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 2

RITARDI INGRESSI/USCITE

Si richiede agli alunni il rispetto dell'orario scolastico, per consentire il regolare svolgimento delle lezioni. Si assicura la sorveglianza, da parte dei collaboratori scolastici, solo negli orari previsti e negli spazi consentiti.

I ritardi saranno registrati sul registro di classe; se ripetuti, i genitori saranno convocati in presidenza.

Solo in casi eccezionali sono consentiti eventuali ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi familiari/personali.

Qualora vi fosse richiesta di uscita anticipata per periodi protratti, il provvedimento è di competenza del D. S., che valuta ogni singolo caso secondo le effettive necessità. Prima e durante lo svolgimento delle lezioni, fatto salvo il caso di genitori di alunni bisognosi di particolare assistenza, è vietato ai genitori entrare nell'edificio scolastico e soffermarsi a parlare con i docenti. Per le comunicazioni importanti e/o in caso di effettiva necessità, i genitori potranno mettersi in contatto con i docenti e fissare il giorno e l'ora di ricevimento.

Non è consentito lasciare gli alunni a scuola oltre il termine delle lezioni; nei casi in cui per motivi eccezionali i genitori degli alunni si trovassero nell'impossibilità di prelevare i propri figli all'orario di uscita, questi saranno affidati, trascorsi 5 minuti, alla custodia del personale ATA/collaboratore scolastico presente. Dopo il terzo ritardo del genitore , il docente informa la Direzione al fine di contattare la famiglia dell'alunno. Presso al scuola dell'infanzia i ritardi vengono annotati sul registro di sezione.

In caso di separazione legale o divorzio dei genitori, il genitore affidatario è tenuto a documentare alla Dirigenza Scolastica l'eventuale negazione all'altro genitore dell'autorizzazione a prendere il proprio figlio a scuola. Gli alunni e i loro genitori sono tenuti a restare nel cortile della scuola solo per il tempo strettamente necessario per l'ingresso e l'uscita.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 3

ASSENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia impegna i genitori a considerare l'importanza educativa di una frequenza costante; in caso di assenza dell'alunno è auspicabile una comunicazione agli insegnanti.

Un mese di assenza ingiustificata comporterà il depennamento d'ufficio dalla lista degli iscritti.

SCUOLA PRIMARIA:

Nella scuola primaria le assenze vanno annotate nel registro di classe.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

Nella scuola secondaria di I grado tutte le assenze vanno giustificate tramite libretto delle assenze .

Il libretto dovrà essere ritirato dal genitore in segreteria, dopo aver depositato la firma.

Se i giorni di assenza sono superiori a cinque, compresi i festivi, occorre presentare il certificato medico di riammissione.

Gli alunni devono presentare la giustifica per le assenze con relativo libretto, per dare la possibilità al docente di verificare l'autenticità della firma; i docenti di strumento musicale sono tenuti a firmare sul registro di classe ed annotare eventuali assenze dei loro alunni, assenze che verranno regolarmente giustificate il giorno successivo con il docente di classe.

Art.4

REFEZIONE

Per la scuola dell'Infanzia di Baroncino, di Faiano/Acquara e di Pontecagnano/Aquilone.it, per la scuola primaria di Trivio Granata, il servizio mensa è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale che ha conferito alla società CIRFOOD i vari servizi di ristorazione.

Gli alimenti sono cucinati e distribuiti in base alle tabelle dietetiche indicate dall'A.S.L. e sono uguali per adulti e bambini. Per la scuola primaria di Faiano e per la scuola sec. di I grado i pasti sono forniti, già porzionati, dalla ditta Fast Food.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art 5

DIVISA SCOLASTICA

Tutti gli alunni della scuola primaria hanno l'obbligo di indossare il grembiule.
Gli alunni sono tenuti ad adottare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico, lontano da ogni forma di esibizione.
I bambini della scuola dell'infanzia devono indossare la tuta o pantaloni con elastico per poter essere autonomi nei movimenti durante la permanenza nei servizi igienici; durante i periodi più caldi dell'anno scolastico i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria potranno indossare un pantalone lungo blu e una maglietta blu.

ART. 6

COMPORTAMENTO NELL'AREA SCOLASTICA

Gli alunni sono sempre tenuti ad avere un comportamento improntato al rispetto di sé e degli altri, al rispetto delle regole di convivenza sociale, della funzionalità della scuola, curando il materiale proprio e degli altri, nonché rispettando luoghi, persone e responsabilità altrui.
Il docente è sempre responsabile della classe, per tutta la durata del suo servizio. Se accoglie altri alunni, per necessità Sopraggiunte, è responsabile anche di questi.
Il genitore deve collaborare con la scuola, nell'educazione del minore, allo scopo di formarlo al rispetto della vita di gruppo. Deve altresì provvedere a fornire al figlio il materiale giornaliero richiesto dai docenti.

Art. 7

USO DEI SERVIZI

Gli alunni possono accedere ai servizi igienici con il consenso degli insegnanti, anche in momenti diversi da quelli previsti per la classe.
I collaboratori scolastici vigilano che gli alunni non si trattengano a lungo nei corridoi o nei bagni.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 8

PALESTRA

L'alunno è tenuto a rispettare le regole del buon comportamento e a non compiere atti che possano mettere in pericolo la sicurezza propria e altrui.

L'alunno deve indossare un abbigliamento adeguato, come richiesto dall'insegnante.

Tutti gli alunni che svolgono in palestra attività motoria devono indossare la tuta da casa, possono soltanto effettuare, negli spogliatoi, il cambio delle scarpe.

Il docente guida la classe in palestra, sorveglia tutti gli alunni in ogni momento, affinché non incorrano in situazioni di pericolo. Consente, sotto la sua sorveglianza, l'uso di attrezzi, che poi ha cura di riporre negli appositi spazi (armadi, ripostiglio).

Qualora accanto al docente intervenga un esperto esterno, l'insegnante resta in ogni caso l'unico responsabile della classe.

Art. 9

AULE SPECIALI, LABORATORI, SPAZIO BIBLIOTECA

Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di buon comportamento verso materiali e ambienti. L'uso dei locali e delle attrezzature è regolamentato all'inizio dell'anno attraverso un apposito orario di fruizione e la gestione degli stessi è affidata a un responsabile, che avrà il compito di monitorare l'utilizzo corretto di tutto il materiale presente, segnalando eventuali difficoltà e carenze: strutturali, di fruizione e di pulizia.

Il docente è responsabile della classe e del gruppo di alunni con cui si reca nei suddetti locali, nel rispetto delle norme che regolano orari d'accesso e uso delle attrezzature o prelievo/prestito di libri. Se intervengono esperti esterni, il docente resta l'unico responsabile della classe.

Il materiale preso in consegna sarà restituito nel tempo e secondo modalità concordate con il responsabile organizzativo delle aule speciali.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 10

ASSICURAZIONE ALUNNI

Le condizioni assicurative riguardanti gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo per l'anno in corso sono quelle previste dalla Tabella dell'Assicurazione agli atti della Scuola, individuata dal Consiglio d'Istituto previa gara d'appalto.

Art.11

INFORTUNI E INCIDENTI DURANTE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Gli alunni hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al docente presente un eventuale incidente o infortunio accaduto a scuola; è compito del docente, a seconda delle circostanze, organizzare l'intervento di soccorso, chiamare all'occorrenza il pronto intervento (118), avvisare telefonicamente la famiglia tramite la Segreteria, fornire immediatamente alla segreteria La prevista relazione d'infortunio. La Segreteria compila gli appositi moduli (INAIL e Assicurazione) con la descrizione dell'accaduto per la tutela assicurativa. La denuncia dell'incidente deve avvenire entro 24 ore , così da consentire al Dirigente Scolastico, entro 48 ore dall'incidente, di inviare la pratica all'INAIL, farne denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza e alla compagnia di assicurazione di riferimento, ottemperando alla normativa vigente.

Se l'incidente si verificasse nel tragitto da casa a scuola o viceversa, il genitore deve redigere una breve relazione dell'incidente e presentarla tempestivamente, comunque non oltre il giorno seguente, in Presidenza. Il genitore dell'alunno infortunato, dopo la denuncia effettuata tramite la Presidenza, segue personalmente la pratica con l'assicurazione.

E' importante tenere presente che la denuncia di infortunio ha validità di un anno dall'avvenimento. Pertanto per i casi non risolti entro un anno dall'accaduto, è necessario che i genitori inviino all'assicurazione una raccomandata con avviso di ricevimento, per interrompere i termini, specificando i motivi per i quali si è impossibilitati a chiudere la pratica.

In caso contrario ogni diritto cade in prescrizione.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 12

ASSEMBLEA SINDACALE

In caso di assemblea sindacale, le classi dei docenti aderenti devono essere tempestivamente avvertite per le modifiche di orario di ingresso o uscita con circolare scritta che deve essere firmata da un genitore.

Art. 13

SCIOPERO.

In caso di sciopero la famiglia viene tempestivamente avvisata dell'iniziativa sindacale. Si ricorda che i lavoratori non sono tenuti a comunicare le loro intenzioni di adesione, pertanto le famiglie devono accertarsi del regolare funzionamento delle attività scolastiche. In nessun caso verrà fatto uscire dalla scuola un alunno senza l'autorizzazione dei genitori. La Scuola garantisce in ogni caso la sorveglianza degli alunni presenti.

Art. 14

ATTIVITÀ POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI

La Scuola, nell'ambito delle linee portanti del P.O.F., promuove attività facoltative in orario extrascolastico (dalle ore 14.30 al le ore 17.30; per la scuola d'infanzia e primaria anche di sabato mattina), che contribuiscono all'arricchimento della formazione.
Le famiglie, avuta informazione ufficiale dalla Scuola dei corsi promossi, dopo attenta valutazione, decidono liberamente e presentano la propria adesione sugli appositi moduli.
Gli alunni iscritti ai corsi post-scolastici, si recano nei locali stabiliti, sotto la sorveglianza del personale responsabile delle attività. Durante le lezioni sono tenuti al comportamento corretto e rispettoso di persone, ambienti e cose. L'alunno che sceglie un'attività extracurricolare, quindi facoltativa, è tenuto a frequentare con regolarità. In caso di rinuncia, occorre darne comunicazione al responsabile del corso.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art.15

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Tutte le comunicazioni sono pubblicate sul sito della scuola, alla sezione Albo Pretorio, oltre ad essere diffuse con le seguenti modalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

le comunicazioni alle famiglie vengono fornite tramite avvisi affissi all'ingresso dell'edificio e/o di ogni singola sezione. Se il caso lo richiede, viene dato ai genitori o all'accompagnatore dello scuolabus, un messaggio individuale.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: le comunicazioni avvengono sempre in forma scritta.

Queste sono da considerarsi documenti ufficiali, pertanto devono essere visionati quotidianamente dalle famiglie e firmati qualora sia richiesto. Gli insegnanti hanno il compito di riscontrare la firma dei genitori a conferma dell'avvenuta comunicazione sul quaderno o sul libretto personale. Quando le comunicazioni investono l'intero Istituto Comprensivo, copia della comunicazione (firmata daL D.S. o dal Collaboratore o dal Coordinatore di plesso) viene affissa all'albo della propria scuola.

Art. 16

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, fissa le date e gli orari di ricevimento per i colloqui individuali e per la consegna dei documenti di valutazione, dandone comunicazione ai genitori secondo le modalità riportate nel presente Regolamento. Al di fuori di tali momenti gli incontri possono avvenire solo su richiesta e per appuntamento. Ai genitori non è consentito, in alcun caso, entrare nelle classi durante l'orario delle lezioni per parlare con i docenti.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 17

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

17a

Le visite e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuate non solo per esigenze didattiche connesse con i programmi d'insegnamento, ma anche per finalità educative (socializzazione, sviluppo dell'autonomia).

17b

Le visite e i viaggi d'istruzione sono programmati dai docenti dei consigli di classe, interclasse e intersezione contemporaneamente alle attività didattiche nei primi mesi di scuola (normalmente non oltre il mese di novembre), in numero massimo di 5 visite o viaggi per ogni classe e per anno scolastico.
Le domande vanno presentate alla Funzione Strumentale per l'organizzazione di sua competenza. Il piano annuale delle visite e dei viaggi d'istruzione è sottoposto anche all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

17c

Solo in casi eccezionali saranno consentite visite ed uscite non programmate ad inizio anno scolastico, in base ad esigenze organizzative e didattiche ritenute opportune e valide dai docenti di classe, e per iniziative culturali ed eventi non prevedibili in precedenza.

17d

I genitori devono sottoscrivere un'autorizzazione alla partecipazione alla visita o al viaggio d'istruzione, nella quale specificano anche di sollevare gli insegnanti da responsabilità civili e penali per danni provocati o subiti dai figli, qualora questi non abbiano rispettato le regole stabilite e le indicazioni date dai docenti.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

17e

Si auspica sempre la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione, è pari al 60% degli alunni frequentanti la classe. Non partecipano alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione quegli alunni che mostreranno, fino all'espletamento dei viaggi d'istruzione, un comportamento scorretto in classe verso gli insegnanti e verso i compagni, ed un disinteresse per lo studio. I nominativi saranno indicati dai Consigli di Classe e di Interclasse. In caso di iscrizioni in esubero, per i viaggi lunghi, si terrà conto del rispetto dei termini di iscrizione e si procederà a regolare sorteggio tra tutti gli alunni.

17f

Se l'uscita interessa una sola classe sono necessari due accompagnatori per la Scuola Primaria; se più classi, uno ogni 15 alunni; un accompagnatore in più ogni uno o due alunni in situazione di handicap, secondo le occorrenze, in base alla gravità del caso. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori o assistenti scolastici su designazione del Dirigente Scolastico. Nel designare gli accompagnatori si deve provvedere ad indicare il nominativo di un accompagnatore aggiuntivo per ogni classe per l'eventuale subentro in caso di assenza o d'imprevisto.

17g

Gli alunni che non partecipano alla visita o al viaggio d'istruzione rimarranno a scuola e saranno affidati ad insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione. Al fine di non aggravare ulteriormente la quota prevista per le uscite, non è previsto alcun rimborso per gli alunni che si ritirano dalla visita programmata o che risultano assenti.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

17h
Gli alunni dovranno versare la quota stabilita entro e non oltre il 15° giorno prima della visita didattica o del viaggio d'istruzione.

17i
Il coordinatore di classe o il docente organizzatore e responsabile della visita o del viaggio d'istruzione dovrà raccogliere tutta la documentazione 10 giorni prima e consegnarli alla Funzione Strumentale di riferimento:
- autorizzazioni sottoscritte dai genitori
- quote versate
- elenchi nominativi degli alunni partecipanti e non

17l
I contatti con le agenzie di viaggio e le ditte di trasporto sono di competenza della segreteria della scuola.
I docenti organizzatori curano solo gli aspetti didattici e la F.S. cura i contatti operativi ed organizzativi con le strutture di accoglienza (responsabili di enti, musei, guide, esperti, ecc.) per quanto riguarda gli orari di visita, i tempi, le modalità.

17n
I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia d'infortunio e l'elenco dei numeri telefonici e di fax della scuola.

17p
I docenti accompagnatori, al rientro, compileranno il modello per l'indennità di missione che va consegnato alla F.S. delegata.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 18

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche dell'istituto.
Sono composti dal dirigente scolastico, dai docenti, da rappresentanti dei genitori e del personale ATA.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. Ha potere deliberante e di indirizzo su ogni aspetto del funzionamento didattico dell'Istituto.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è composto da 6 genitori, 6 docenti, 1 membro del personale ATA e dal Dirigente Scolastico (membro di diritto) e ha durata triennale.
L'elezione dei componenti e il suo funzionamento sono regolati dall'art. 8 del D.L.vo 297/94.
La convocazione del Consiglio di Istituto è disposta con congruo anticipo, non inferiore a 5 giorni rispetto alla data delle ri unioni, salvo urgenti necessità.
Nella prima seduta i componenti eleggono il presidente, che deve essere un genitore. La convocazione è effettuata dal D.S. , sentito il Presidente, con lettera diretta ai singoli membri e mediante affissione all'albo di apposito avviso. La lettera e l'avviso di convocazione devono contenere l'indicazione degli argomenti da trattare nella seduta. Di ogni seduta viene redatto, su apposito registro a pagine numerate,un verbale firmato dal presidente e dal segretario.
Il Consiglio di Istituto ha potere deliberante e di indirizzo su tutti gli aspetti organizzativi e finanziari della vita e dell'attività della Scuola.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da due membri di diritto (il Dirigente Scolastico, presidente, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, segretario) e da quattro membri eletti dal Consiglio di Istituto al suo interno (un docente, un non docente e due genitori).

Essa predispone il bilancio di previsione e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe

I Consigli di intersezione, di classe, di interclasse sono composti dai docenti titolari delle sezioni, classi interessate, parallele e non; ne fanno parte i rappresentati dei genitori dei relativi gruppi di alunni e sono eletti annualmente, possibilmente entro il secondo mese dell'anno scolastico; si riuniscono periodicamente ed hanno funzioni rilevanti soprattutto nelle proposte di visite e gite di istruzione, nell'approvazione delle stesse e di ogni attività scolastica non strettamente legata agli apprendimenti curricolari; intervengono nella scelta dei libri di testo con l'espressione di un parere, cui i docenti non sono comunque vincolati.

Sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

I Consigli possono formulare proposte al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e tendere ad agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

(Si rimanda per ogni riferimento normativo al DPR 31.5.74 N. 416 e relativi aggiornamenti) Art. 19

Art. 19

PROFILI PROFESSIONALI

Per i profili professionali dei docenti e del personale ATA, con relativi diritti e doveri, si rinvia alla normativa prevista dai CCNL.

Art. 20 COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	ORGANI SANZIONATORI
Frequenza non regolare **A**ssenze numerose- non giustificate- strategiche- Ritardi	• Annotazione registro di classe • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori	Docente DS
Non assolvimento doveri scolastici Compiti non eseguiti- Disturbo regolare svolgimento lezioni- Materiale richiesto non portato- Presenza e uso di materiale non idoneo (cellulari…) Mancata firma delle comunicazioni	• Annotazione registro di classe • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori	Docente DS
Mancanza di rispetto alle persone Offese morali alle religioni Atti di bullismo Minacce e lesioni personali	• Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Sospensione fino a 15 giorni • Attività riparatoria • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione	Docente DS Consiglio di classe Recupero educativo per il reinserimento Consiglio di Classe
Mancato rispetto dell'ambiente scolastico **Danneggiamento attrezzature e arredi**	• Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Sospensione fino a 15 giorni • Attività riparatoria • In caso di recidiva e di particolare entità del danno coinvolgimento della famiglia e recupero spese • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione	DS Consiglio di classe Recupero educativo per il reinserimento Consiglio d'istituto Consiglio di Classe
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	• Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Sospensione fino a 15 giorni	DS Consiglio di classe Recupero educativo per il reinserimento
Reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana **Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone**	• Sospensione superiore a 15 giorni	DS Consiglio di classe Recupero educativo per il reinserimento Consiglio d'istituto
Reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana, atti di grave violenza. Reati suddetti congiunti e ricorrenti	Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico Esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio d'istituto Non sono esperibili interventi di reinserimento

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 21

ORGANO DI GARANZIA

FINALITA' E COMPITI

Ai sensi del DPR 248/98 e del DPR 235/07 è istituito presso il nostro istituto l'Organo di Garanzia (OG). Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza, attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni sono:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra alunni ed insegnanti e in merito all'applicazione dello statuto degli studenti;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli alunni o di chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del presente regolamento.

Il funzionamento dell'OG è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute all'interno della scuola.

COMPOSIZIONE

L'OG nominato dal Consiglio d'Istituto è composto da:

- il dirigente scolastico che lo presiede;
- da 1 docente designato dal consiglio d'istituto tra i suoi membri;
- da 2 genitori designati dal consiglio d'istituto tra i suoi membri.

I componenti dell'OG restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

FUNZIONAMENTO

- La convocazione dell'OG spetta al presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
- L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta. In caso di motivata urgenza il Presidente potrà convocare l'Organo ad horas.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno due dei componenti. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, possibilmente per iscritto, prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
- Ciascun membro ha diritto di parola e di voto, l'espressione del voto è palese, non è prevista l'astensione, in caso di parità prevale il voto del presidente.
- I genitori, componenti dell'OG, non possono partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri figli.
- Il docente, componente dell'OG, non può partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri alunni o sia il soggetto che ha irrogato la sanzione.
- Nel caso si verifichino le situazioni suddette, i componenti incompatibili devono essere sostituiti da membri supplenti, nominati dal Consiglio d'Istituto.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

RICORSI/IMPUGNAZIONI

L'OG (sulla base dell'art 2 del DPR 235/07 che modifica ed integra il DPR 249/98) è chiamato ad esprimersi su richiesta di chiunque ne abbia interesse:

- nei conflitti in merito all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento
- anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento

L'OG è chiamato a decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari entro 15 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

Può essere presentato ricorso, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OG, avverso alle seguenti sanzioni disciplinari: art.20 lett. C, D, E, F, G.

Il ricorso deve essere presentato in Segreteria entro il termine dei 5 giorni dalla comunicazione della sanzione, ricorsi presentati fuori termine non saranno accolti.

L'istanza di ricorso deve contenere una descrizione dei fatti e le proprie considerazioni in merito all'accaduto.

Il Presidente dell'OG, in preparazione dei lavoro della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla valutazione dell'accaduto. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto al ricorrente e affisso all'Albo della scuola.

Contro le decisioni dell'OG è ammissibile un ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 22

PATTO EDUCATIVO DI "CORRESPONSABILITÀ"

Al fine di rendere effettiva l'alleanza educativa con la Famiglia, l'istituto comprensivo "Amedeo Moscati", condividendo la proposta del Ministro della Pubblica Istruzione (DPR 235/2008), chiede ai genitori di sottoscrivere il presente patto educativo di corresponsabilità, nel quale sono definiti diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.
Il patto di corresponsabilità non può modificare il regolamento, ma solo esplicare meglio le modalità di funzionamento dello stesso.

ALUNNI

L'alunno, in quanto titolare del diritto allo studio, si impegna a:

- prendere coscienza del percorso formativo predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche,
- considerare la scuola il principale impegno, assumendo impegni extrascolastici compatibili con essa,
- prendere coscienza delle regole della vita scolastica e sociale e rispettarle,
- rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy,
- essere regolare e puntuale nella frequenza e assolvere gli impegni di studio,
- essere sempre rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento educato e responsabile,
- rispettare ed avere cura dell'ambiente scolastico.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO FUNZIONAMENTO

GENITORI

I genitori hanno il dovere di far istruire i figli e hanno la responsabilità che ciò venga effettuato. Si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e sostenere l'istituto nell'attuazione del suo progetto,
- considerare la funzione formativa della scuola e darle la giusta importanza rispetto ad altri impegni extrascolastici,
- valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo,
- partecipare attivamente alle riunioni promosse dalla scuola, fare proposte di miglioramento e collaborare alla loro realizzazione,
- rispettare il personale scolastico nell'esercizio delle loro funzioni,
- riflettere con i propri figli sulle regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione e al rispetto degli altri e delle cose di tutti,
- garantire la regolarità e la puntualità della frequenza scolastica,
- garantire tempi giornalieri necessari allo svolgimento dei compiti assegnati.
- discutere con i figli il patto sottoscritto con l'istituzione scolastica.

SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Moscati", in modo coerente con le norme vigenti, con la programmazione educativa e didattica e con le esigenze degli alunni, si impegna a:

- proporre un'offerta formativa ispirata ai valori della cultura, della cooperazione, della cittadinanza attiva e della solidarietà
- assicurare percorsi di studio rispondenti ai bisogni degli alunni ed a operare per il successo formativo
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia
- promuovere rapporti interpersonali positivi stabilendo regole certe e condivise
- predisporre interventi finalizzati a fornire una risposta efficace ai bisogni ed alle difficoltà degli alunni, prevedendo attività di recupero e di rinforzo
- promuovere iniziative che favoriscono l'inserimento e l'integrazione
- creare ambienti di apprendimento rispondenti alle diverse esigenze didattiche
- garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

(FAC-SIMILE) ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MOSCATI"
PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Prot. n. _____

Oggetto: Patto educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia

Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006
Visti i DPR n° 249 del 24/6/1998 e DPR n° 235 del 21/11/2007 Visto il D.M. n° 16 del 5/02/2007
Visto il D.M. n° 30 del 15/03/07

La famiglia di _____ alunno/a della classe _____ della scuola _____

Stipula

con l'Istituto Comprensivo "Moscati" il seguente patto educativo di corresponsabilità.

Data _____

firma genitori _____firma Dirigente Scolastico _____

P.O.F. 2014-2015
REGOLAMENTO D'ISTITUTO
FUNZIONAMENTO

Art. 23 SOGGETTI ESTERNI

Come da Delib. N.1 del Verb. N.1 del Consiglio d'Istituto del 9 set. 2013 , le fotocopie per uso consentito , richieste allo sportello di Segreteria, vengono rilasciate dietro pagamento del corrispettivo di 0,10 cent. cadauna.

I.C. MOSCATI
P.O.F. 2014-2015

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO
POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE
P.U.A.

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE
P.U.A.
(approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 3 sett.2013)
(approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 9 sett.2013)
Il presente documento denominato PUA (Politica d'Uso Accettabile e Sicuro della Scuola) è stato redatto da una commissione formata dalle funzioni strumentali nominata dal Dirigente Scolastico. Nella compilazione del documento si è tenuto conto delle linee guida contenute nella Lettera Circolare n. 114 del MIUR del 24/10/02 e nella C.R. 142 del 27 maggio 2003.
Lo scopo del presente documento è:
garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Istituto;
promuovere l'utilizzo scolastico delle TIC (tecnologie dell'informatica e della comunicazione);
garantire il Diritto dei minori in rete sulla base dell'apposito documento stilato dal Consiglio Nazionale degli Utenti .
Il presente documento è inserito nel POF, revisionato annualmente e sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti.

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE

P.U.A.

ACCESSO ALLE POSTAZIONI COMPUTER E ALLE RETI LAN D'ISTITUTO

È stato nominato un responsabile di laboratorio, al quale gli altri utenti dovranno rivolgersi.

Ogni utente sarà tenuto a leggere e conoscere il presente regolamento, assumendosi le responsabilità di propria competenza.

È consentito l'accesso alle postazioni computer singole o in rete dell'Istituto scolastico al personale negli orari di apertura della scuola per compiti connessi allo svolgimento delle proprie mansioni.

I laboratori sono regolamentati da orari di apertura e di chiusura.

È consentito l'accesso agli alunni in orario scolastico solo ed esclusivamente se accompagnati dal docente di riferimento che controllerà che l'utilizzo avvenga secondo le modalità previste dal regolamento.

È stato predisposto un calendario di utilizzo dei laboratori.

Onde prevenire possibili incidenti tecnici che possano provocare malfunzionamento delle macchine è fatto divieto al personale interno ed esterno modificare le impostazioni tecniche dei singoli computer, installare programmi da CD ROM o scaricati da Internet senza preventivamente aver consultato il responsabile di laboratorio.

Agli alunni non è consentito portare da casa floppy e CD ROM.

È consentito l'uso del masterizzatore, nel rispetto delle norme vigenti.

Ogni utente avrà cura di tenere in ordine la cartella documenti comune creando all'interno proprie cartelle dove conservare i file.

Al fine di non appesantire la memoria dei vari computer ciascun utente deve eliminare ciò che non serve al termine di ogni anno scolastico.

Ogni utente curerà, al termine dell'utilizzo, che tutte le strumentazioni del laboratorio siano spente.

Ogni utente curerà, al termine dell'utilizzo, di segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni.

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE

P.U.A.

RISPETTO PRIVACY

Tutto il personale è tenuto a tutelare la propria privacy e quella degli alunni: si raccomanda l'utilizzo di password qualora vengano conservati nei computer documenti strettamente personali, riferiti soprattutto ai profili dei singoli alunni o a documenti di rilevante importanza. Ogni utente è tenuto al rispetto dell'altrui privacy e non divulgherà notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche. Le password saranno custodite in luoghi non accessibili a persone esterne o agli alunni della scuola.

UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA

1. Insegnanti

Ogni insegnante che utilizzi i laboratori con i propri allievi sarà tenuto a:

illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo del laboratorio contenute nel presente documento, in particolare riferite ad Internet;

discutere con i propri allievi della netiquette (cioè regole comuni di accesso e utilizzo di chat, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione sincrona e asincrona);

vigilare affinché gli allievi utilizzino Internet solamente sotto la sua supervisione;

dare chiare indicazioni agli alunni su come si utilizzano Internet e la posta elettronica;

monitorare la navigazione affinché gli alunni non accedano a siti non appropriati;

cercare e consigliare siti appropriati per le ricerche degli allievi

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE

P.U.A.

2. Alunni
L'accesso al laboratorio può avvenire solo con la presenza o l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività. Ogni alunno sarà tenuto al rispetto del presente regolamento:
Non utilizzerà propri floppy disk o cd-rom;
non potrà cambiare la configurazione dello schermo, né installare programmi o eseguire altre operazioni sul computer potenzialmente pericolose;
al termine dell'utilizzo avrà cura di chiudere la propria sessione di lavoro segnalando tempestivamente eventuali guasti.
3. Netiquette
La netiquette è l'insieme delle regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che tutti gli utenti e in particolar modo gli alunni devono conoscere.
È opportuno che ogni insegnante discuta con la propria classe i principi che regolano la comunicazione tramite Internet:
richiedere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche concorso, sito web che lo richieda, non fornire i propri o gli altrui dati anagrafici.
non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web: infatti non si può avere la certezza assoluta dell'identità della persona con la quale si sta comunicando.
non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web.
non inviare fotografie proprie o di altre persone.
riferire sempre a insegnanti se si incontrano in internet immagini o scritti che infastidiscono.

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA REYR

P.U.A.

se qualcuno non rispetta queste regole o chiede qualcosa di strano è opportuno parlarne con gli insegnanti.
chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo.
in particolare è bene ricordare agli insegnanti che ogni foto, scritto o qualsiasi altro file scaricato da internet, se protetto da copyright, deve essere utilizzato citando gli opportuni riferimenti alla fonte, in quanto gli stessi diritti d'autore che valgono per l'editoria sussistono anche all'interno della rete telematica.
4. Dirigente scolastico
Ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea ai laboratori informatici a chi non si attiene alle regole stabilite.
CRITERI PER IL SITO INTERNET DELL'ISTITUTO
Per la predisposizione delle pagine web d'istituto valgono i criteri generali stabiliti dalla normativa vigente. Lo staff delle funzioni strumentali, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di stabilire i criteri medianti i quali si organizzerà il sito scolastico, visionare ed approvare i contenuti delle pagine stesse.
Il sito dell'Istituto può contenere:
P.O.F., regolamento d'istituto, carta dei servizi, piani di evacuazione
progetti e attività con descrizione degli stessi ,documentazione dei lavori ,percorsi di approfondimento ,foto e descrizione dei laboratori, pagine predisposte dagli allievi, i lavori degli alunni, attività delle commissioni ,link di interesse generale e specifico in linea con i contenuti del P.O.F.
Il sito non deve contenere se non previa autorizzazione:
Cognomi e foto riconoscibili di ragazzi, dati personali degli insegnanti o di altri operatori scolastici; indirizzi personali, e- mail e indirizzi web propri degli insegnanti o di altri operatori scolastici.

P.O.F. 2014-2015 REGOLAMENTO

POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE

P.U.A.

DIRITTO ALLA PRIVACY

Ai genitori si chiederà ad inizio anno di firmare una liberatoria per la pubblicazione sul sito della scuola dei lavori dei propri figli e di eventuali foto in cui i ragazzi non siano riconoscibili. Ad insegnanti e altri adulti verrà richiesta la liberatoria per la pubblicazione di foto, cognomi e altri lavori. E' consentito creare collegamenti con altri siti soprattutto a carattere pedagogico, culturale o istituzionale pur nei limiti e nel rispetto di quanto sopra esposto. Eventuali modifiche delle pagine devono essere inserite su Internet solo dal responsabile del sito.

INTERNET SCUOLA-FAMIGLIA

Questa parte di documento denominato PUA (Politica d'Uso Accettabile e Sicuro della Scuola) ha lo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa sia a scuola.

Pertanto si invitano tutti i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nella PUA, in particolar modo alla "netiquette" (cioè regole di utilizzo dei sistemi comunicativi telematici, mail, forum, chat, ecc.).

Si auspica che ogni genitore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i ragazzi nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

Ad ogni inizio d'anno la PUA sarà illustrata a tutti i genitori nel corso della prima riunione di classe, in special modo la parte riguardante Internet scuola/famiglia.

La PUA è allegata al POF d'Istituto e sarà affissa alla bacheca di ogni scuola e inserita nel sito web della scuola.

Qualora i genitori lo ritenessero necessario si potranno organizzare incontri con i responsabili dell'Istituto per le attività informatiche, al fine di avere maggiori chiarimenti sull'utilizzo sicuro di Internet.

CARTA DEI SERVIZI

RIF. NORMATIVI:

COSTITUZIONE ART.3-33-34

D.P.C.M. 7.06.1995

ORGANIZZAZIONE:

RISORSE UMANE

RISORSE STRUTTURALI

ORARI

SEGRETERIA

PIANO ANNUALE ATTIVITA'

ORGANIGRAMMA

PRESENTAZIONE

L'attuazione del diritto di ciascun alunno all'istruzione, alla formazione e all'educazione costituisce il fine di ogni attività organizzata dall'Istituto Comprensivo, in riferimento al suo compito istituzionale di Scuola Pubblica di Stato.

Le scelte gestionali, organizzative e didattiche dell'Istituto hanno sempre come centralità il diritto dell'alunno all'apprendimento e allo sviluppo delle sue potenzialità personali, sociali e culturali.

I docenti esercitano il proprio diritto alla libertà d'insegnamento nella garanzia del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il Dirigente scolastico e tutto il personale della scuola agiscono solo e sempre nella prospettiva di favorire le condizioni per assicurare agli alunni e ai loro genitori un servizio scolastico di qualità.

La presente CARTA DEI SERVIZI si riferisce al funzionamento dei quattro seguenti plessi scolastici che costituiscono l'Istituto Comprensivo "Amedeo Moscati" di Pontecagnano Faiano:

RISORSE UMANE

D.S.	1
D.S.G.A.	1
DOCENTI:	
INFANZIA	23
PRIMARIA	29
SECONDARIA DI I GRADO	26
ATA/AMMINISTRATIVI	3
ATA/COLLABORATORI	10

RISORSE STRUTTURALI BARONCINO - INFANZIA

AMBIENTI:

AULE	7
LAB. INFORMATICA	1
SPAZIO GIOCHI INTERNO	1
SPAZIO GIOCHI ESTERNO	1
SPAZIO MENSA	1
AULA MULTIFUNZIONALE	1
ATRIO	1

RISORSE STRUTTURALI FAIANO - INFANZIA

AMBIENTI:

AULE	4
SPAZIO GIOCHI INTERNO	1
SPAZIO MENSA	1

RISORSE STRUTTURALI PONTECAGNANO AQUILONE.IT- INFANZIA

AMBIENTI:

AULE	2
AULA MULTIFUNZIONALE	1
SPAZIO GIOCHI INTERNO	1
SPAZIO GIOCHI ESTERNO	1
SPAZIO MENSA	1

RISORSE STRUTTURALI
TRIVIO GRANATA- PRIMARIA

AMBIENTI:

AULE	6 (3 LIM)
LAB. INFORMATICA	1
SPAZIO MENSA	1
AULA MULTIFUNZIONALE	1
ATRIO	1

RISORSE STRUTTURALI FAIANO – PRIMARIA E SEC. DI I GRADO

AMBIENTI COMUNI:

PRESIDENZA	1
UFFICIO DSGA	1
SEGRETERIA	1
UFFICIO STAFF	1
CENTRO SERVIZI	1
SALA DOCENTI	1
AULA MAGNA	1
ATRIO	1
ARCHIVIO	1
L. MEDICO	1

AMBIENTI COMUNI:

PALESTRA	1
SPAZI EST. SPORT.	1
AULA PROIEZIONE	1
AULA LIM	1+2
A. MULTIFUNZ.	1

RISORSE STRUTTURALI FAIANO - PRIMARIA

AMBIENTI:

AULE	9 (6LIM)
AULA PROIEZIONE	1
AULA LIM	1+2
L. INFORMATICA	1
AULA MULTIFUNZIONALE	1

RISORSE STRUTTURALI
FAIANO – SEC. DI I GRADO

AMBIENTI:

AULE	10 (9 con LIM)
L. MUSICALE	1
L. CERAMICA	1
A. BIBLIOTECA	1
L. INFORMATICA	1
SPAZIO MENSA	1

SCUOLA INFANZIA BARONCINO

Via Piave, 4 Pontecagnano Faiano
Tel. 33413946567

SEZIONI	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
I – II – III - IV	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,30 -16,30	MENSA
I – II – III - IV	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,30 – 13,30	SENZA MENSA
CHIUSURA SABATO			

RESPONSABILE DI PLESSO: Gerardina Polino

SCUOLA INFANZIA FAIANO

Piazza Garibaldi Pontecagnano Faiano
Tel. 33413945523

SEZIONI	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
I Anni 3	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -16,00	MENSA
II Anni 4	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -16,00	MENSA
III Anni 5	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 - 16,00	MENSA
I – II - III	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -13,00	SENZA MENSA
CHIUSURA SABATO			

RESPONSABILE DI PLESSO: Francesca Romano

SCUOLA INFANZIA PONTECAGNANO AQUILONE.IT

Via Calabria Pontecagnano Faiano
Tel. 33413945571

SEZIONI	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
I - II	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -16,00	MENSA
I - II	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -13,00	SENZA MENSA
CHIUSURA SABATO			

RESPONSABILE DI PLESSO: Linda Graziano

SCUOLA PRIMARIA TRIVIO GRANATA

Piazza Vittoria Pontecagnano Faiano
Tel. 089/381249 33413945540

CLASSE/SEZIONE	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
TEMPO PIENO: I C – II C –III C	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -16,00	MENSA
TEMPO NORMALE: IVC - VC	LUN-GIO	8,00 -13,30	SENZA MENSA
	VENERDÌ	8,00 -13,00	SENZA MENSA
CHIUSURA SABATO Le classi IV e V sono presso Baroncino			

RESPONSABILE DI PLESSO: Rosa Lancetta

SCUOLA PRIMARIA FAIANO

v. della Repubblica Pontecagnano Faiano
Tel. 089/201032 334/3945565

CLASSE/SEZIONE	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
TEMPO PIENO: II B	DA LUNEDÌ A VENERDÌ	8,00 -16,00	MENSA
TEMPO NORMALE: IA-IIA-IIIA-IVA-VA I B-III B–IVB-VB	LUN-GIO	8,00 -13,30	SENZA MENSA
	VENERDÌ	8,00 -13,00	SENZA MENSA
CHIUSURA SABATO			

RESPONSABILE DI PLESSO: Carmela Iannone

SCUOLA SECONDARIA DI I grado FAIANO

v. della Repubblica Pontecagnano Faiano
Tel. 089/201032 334/3945565

CLASSE/SEZIONE	GIORNI	ORARIO	SERVIZIO
TEMPO NORMALE: I A-I B II A-II B III A-IIIB	DA LUNEDÌ A SABATO	8,15 -13,15	SENZA MENSA
TEMPO PROLUNGATO: I C-II C-IIIC	MAR-MER-VEN-SAB	8,15 -13,15	SENZA MENSA
	LUN-GIO	8,15 -16,15	MENSA
LEZIONI INDIVIDUALI DI STRUMENTO MUSICALE: DAL LUN. AL VEN. 13,15 -18.00			

RESPONSABILE DI PLESSO: Maria Sorgente

SEGRETERIA ORARI

La segreteria è aperta al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13,30
Orario pomeridiano: mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Tutti i modelli sono reperibili sul sito web della scuola:
www.icmoscati.gov.it

PIANO ANNUALE ATTIVITA'

	SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA		COLLEGIO DOCENTI	STAFF	CONSIGLIO D'ISTITUTO
			Programmazioni									
	Consigli Intersez.	Incontri genitori	Faiano	Trivio	Consigli Interclasse tecnico	Consigli Interclasse	Incontri genitori	Consigli	Incontri genitori			
SET	26		TUTTI I MARTEDI DALLE ORE 14.00 ALLE ORE 16.00 classi 1-3-4-5; ore 16/18 classi 2	TUTTI I MARTEDI DALLE ORE 16.15 ALLE ORE 18.15	8-9-10			8-9-10 program.		2 -11 (3 inf-4 prim-5sec)	MARTEDI OGNI 2 SETTIMANE	
OTT	3				8		28 (rinnovo OO.CC)	6-7-8				
	27 (elezioni)					18 (insediamento)		29 (elezioni)		X		
NOV	7 18 con genitori				17		17	17-20-21		X		
DIC	5	9			10	19			18			DA STABILIRE
GEN	9 13con genitori				19	2-4 (scrutini)	20-25		23 (classi terze) orientamento	X		
FEB	6	24			2-4 scrutini	9		2-3-4 scrutini	18 consegna schede 26			
MAR	3 con genitori 6				9	27	30	16-17-18				
APR	3	28			27-29			6-7-8	23			
MAG	5con genitori 8				6					X		
GIU	23-24 VERIFICA VAL. FINALE		IL PRIMO INCONTRO DI OGNI MESE (PLENARIO) ORE 16.15/18.15		15-16-17-18 scrutini			10-11-12 scrutini		X		

ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI del D.S.

RESPONSABILI DI PLESSO

DIRIGENTE SCOLASTICO

MARGHERITA CRISCUOLO

FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTI REFERENTI

DIRIGENTE SCOLASTICO

MARGHERITA CRISCUOLO

COLLABORATORI del D.S.:

MARIA GRAZIA DE MATTEO (vicario)

CARMELA IANNONE

RESPONSABILI DI PLESSO:

Scuola Infanzia Faiano Francesca Romano

Scuola Infanzia Aquilone.it Linda Graziano

Scuola Infanzia Baroncino Gerardina Polino

Scuola Primaria Faiano Carmela Iannone

Scuola Primaria Trivio Granata Rosa Lancetta

Scuola Secondaria di I grado Maria Sorgente

DOCENTI REFERENTI

- Referente Orientamento: Maria Grazia Pellegrino
- Referente Continuità: Lucia Terralavoro
- Referente Aggiornamento POF e gestione sito web: Paola Berardino
- Referente Invalsi scuola primaria: Francesco Zolfanelli
- Referente sostegno: Luciana Mongiello
- Referente progetto biblioteca: Elvira Rinaldi
- Resp. di laboratorio Infanzia: responsabili di plesso
- Resp. di laboratorio primaria Trivio: resp. di plesso
- Resp. di lab. multimediale primaria Faiano: collab. D.S.
- Resp. di lab. multimediale sec. di I grado: Fiore Genovese
- Resp. di laboratorio musicale: Danilo Gloriante

FUNZIONI STRUMENTALI

1 – Progettazione e Coordinamento progetti – attività - staff:
Maria Grazia De Matteo

ORGANIGRAMMA

COLLEGIO DOCENTI

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTI INFANZIA

FAIANO

- ALBINI ANNA MARIA
- FERRARO MARIA
- LINARDI ANNA ANTONIETTA
- LUPO ANTONIA MARIA TERESA
- PONZO MARIA
- ROMANO FRANCESCA
- SICA ANNA
- VITALI MARIA GABRIELLA

BARONCINO

- CALIFANO AURELIA
- CARBONE CORRADA
- CAPUTO ANGELINA
- CASSESE ROSA
- GAROFALO ANNUNZIATA
- INTENNIMEO TIZIANA
- LUPO ANTONIA MARIA TERESA
- POLINO GERARDINA
- TURCO ADRIANA

DOCENTI INFANZIA

PONTECAGNANO AQUILONE.IT

- CARDARELLA GRAZIA
- FRUSCIANTE MICHELINA
- GRAZIANO LINDA
- SICA TERESA
- VITALI MARIA GABRIELLA
- VOTO MARIA

DOCENTI PRIMARIA

FAIANO

- BAIOSTO ANNA
- CALABRESE ROSA ANNA
- CARUSO ASSUNTA
- DE MATTEO MARIA GRAZIA
- DI FILIPPO MICHELINA
- DI MILIA MARIA TERESA
- FELICE CARMELINA
- IANNONE CARMELINA
- LA ROCCA SILVANA
- LAMBIASE CARMELA
- MARRUSO LIDIA
- MASULLO IOLANDA
- MONGIELLO LUCIANA
- POLVERINO CONCETTA
- PRISCO BRIGIDA
- RAGO CARLA
- ROCCO ROSA
- VICINANZAGIUSEPPINA
- ZOLFANELLI FRANCESCO

TRIVIO GRANATA

- CARDAROPOLI LOREDANA
- IANNONE FILOMENA
- LANCETTA ROSA
- PASSERO CAROLINA
- SALZANO PASQUALINA
- SPINA ANNA MARIA
- STRIANESE ANNA
- TERRALAVORO LUCIA
- TURI ADA
- TURI MARGHERITA
- VICINANZA GIUSEPPINA
- ZOLFANELLI FRANCESCO

DOCENTI SECONDARIA DI I GRADO

- BERARDINO PAOLA
- BISOGNI CARLA
- CRISCUOLO ANNA
- FERRO LUCIA
- FERRO PATRIZIA
- GENOVESE FIORE
- GLORIANTE DANILO
- LOTUMOLO GIUSEPPINA
- LUONGO GIUSEPPA
- MANZI ANNAMARIA
- MORENA DOMENICO
- MOTTA ROBERTO
- PELLEGRINO MARIA GRAZIA
- RINALDI ELVIRA
- SASSO MARIA BRUNA
- SCHIAVO CARLA
- SOLIMINE ANNA
- SORGENTE MARIA
- TORTOLANI COSTANZA
- TRENTIN MARIA GABRIELLA
- TROTTA DANIELE
- ZOCCOLI MARIANNA

ORGANIGRAMMA

A.T.A. AMMINISTRATIVI

A.T.A. COLLABORATORI

D.S.G.A.
PATRIZIA SCIELZO

Francesca CASO
Lavinia MORGIONI
Santina VICIDOMINI

Irma ATTIANESE
Francesco BIANCO
Marianna CIRILLO
Carolina CUCINO
Giuseppe DE CARO
Maria Luisa LONGOBARDI
Gaetana PARADISO
Damiano RAGONE
Giovanna RUSSO
Rosetta SABIA

ORGANIGRAMMA

GIUNTA ESECUTIVA

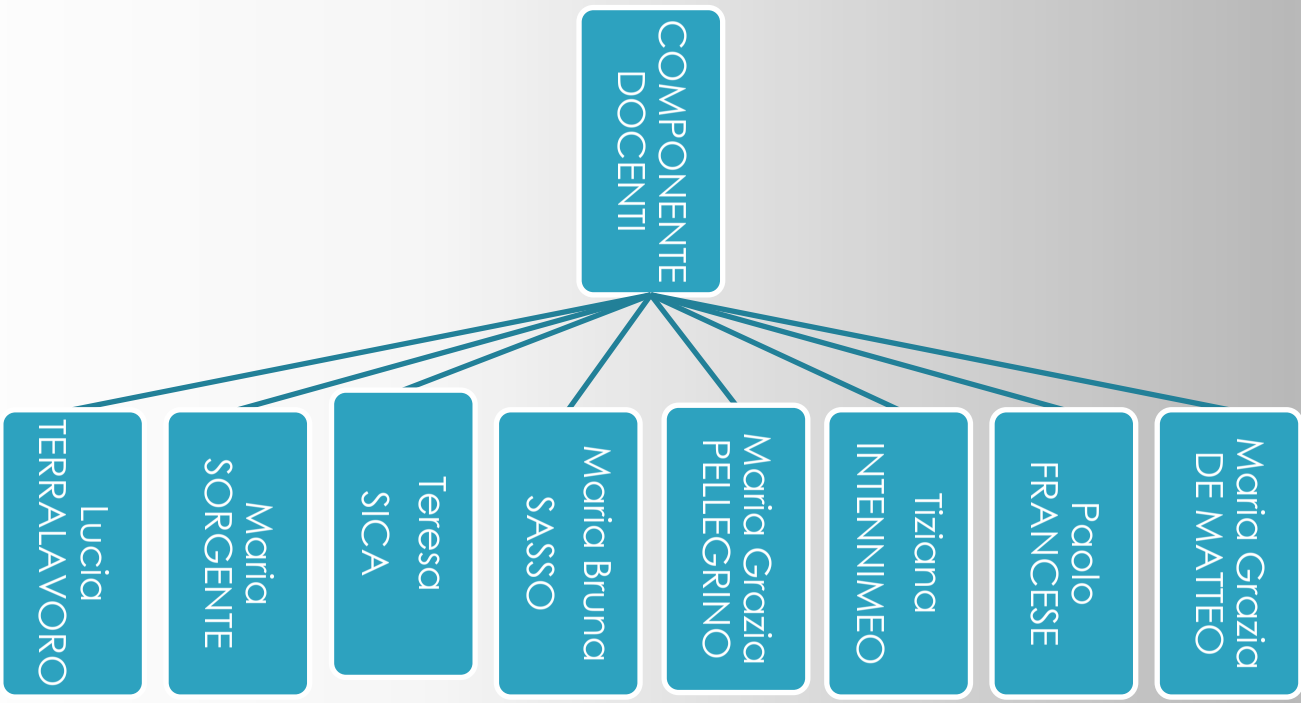
COMPONENTE DOCENTI

CONSIGLIO D'ISTITUTO
PRESIDENTE
MARIA ESPOSITO

COMPONENTE PERSONALE A.T.A.

COMPONENTE GENITORI

CONSIGLIO D'ISTITUTO



CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTE PERSONALE A.T.A.

MariaLuisa LONGOBARDI
Carolina CUCINO

GIUNTA

Presidente Margherita Criscuolo [D.S.]
Segretario Patrizia Scielzo [DSGA]
M.Grazia Pellegrino [Docente]
Marianna Crispo [Genitore]
Ersilio MALANGONE [Genitore]
MariaLuisa LONGOBARDI [ATA]

R.S.U.

Maria Grazia De Matteo
Maria Ferraro
Fiore Genovese

Responsabile Osservanza Divieto di Fumo	Caputo, Ferraro, Rinaldi, Salzano
Responsabile Sicurezza	Margherita Criscuolo
Responsabile Privacy	Patrizia Scielzo
R. L. S.	Maria Grazia De Matteo

I.C. MOSCATI A.O.F.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

(da definire)

VISITE GUIDATE

VIAGGI D'ISTRUZIONE

PROGETTI

I.C. MOSCATI A.O.F.

VISITE GUIDATE
VIAGGI D'ISTRUZIONE

- INFANZIA
- PRIMARIA
- SEC. DI I GRADO

I.C. MOSCATI A.O.F.

PROGETTI

INFANZIA

Faiano: drammatizzazione

Baroncino–Aquilone: Allestimento manifestazione finale

PRIMARIA

Progetto "Coro"

Drammatizzazione

Baskettari

SEC. DI I GRADO

Vigili…amo

Prove d'orchestra

Mini-giornalismo "Repubblica@scuola"

Recupero

Nuoto

PROGETTI Introduzione

Le scelte progettuali del nostro istituto rispondono all'esigenza di promuovere negli alunni la motivazione all'apprendimento, l'interesse verso lo studio, attivando strategie cognitive e dinamiche relazionali che siano di integrazione e di ampliamento delle attività curriculari.

Il nostro Istituto riconosce una progettualità significativa e formativa alle diversificate attività extracurriculari, proposte dai docenti interni e destinate a gruppi di alunni, classi, sezioni dei diversi ordini di scuola, spesso con il carattere della pluriennalità e con risultati molto positivi, in termini di soddisfazione di tutti gli utenti. Inoltre ogni anno il nostro istituto aderisce alle diverse proposte progettuali esterne, finanziate dal comune, dai diversi ministeri, dagli uffici scolastici regionali e provinciali e dalla comunità europea. Tali proposte prevedono l'attivazione di laboratori gestiti da esperti esterni e/o associazioni, al fine di potenziare lo sviluppo delle competenze di base, attraverso metodologie operative, coinvolgendo anche le famiglie nel processo di partecipazione e formazione.

DIDATTICA
CURRICOLO D'ISTITUTO
1- FINALITA' FORMATIVE
2- SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE
3-VERIFICA E VALUTAZIONE
4- FORMAZIONE CLASSI PRIME
5- ISCRIZIONI: CRITERI
6- CONTINUITA' ORIENTAMENTO
7-INTEGRAZIONE SCOLASTICA

1 - FINALITA' FORMATIVE DELL'ISTITUTO

1 - IDENTITÀ E AUTONOMIA:

1.operare scelte personali ed assumersi responsabilità

2.favorire il pieno sviluppo delle potenzialità cognitive di ogni bambino nel rispetto della sua identità personale,culturale, sociale

3.rafforzare l'identità e l'autonomia, esercitando le proprie competenze in compiti significativi e socialmente riconosciuti

4.favorire un positivo sviluppo affettivo – relazionale

2 -ORIENTAMENTO:

1.maturare la capacità di scelta per costruire un proprio progetto di vita

2.promuovere consapevolezza della propria identità cognitiva, emotiva, affettiva e sociale

3.favorire la scoperta delle proprie potenzialità e risorse, dei propri limiti, per favorire l'autovalutazione,

4.promuovere l'individuazione dei propri interessi e il riconoscimento delle proprie aspirazioni

5.sollecitare il riconoscimento delle attitudini e delle abilità personali per una corretta continuazione del percorso scolastico, maturando una graduale capacità di scelta e di fare progetti per il futuro.

1 - FINALITA' FORMATIVE DELL'ISTITUTO

3. CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA:

1. Maturare abilità sociali, cooperare, condividere, essere corresponsabili
2. Favorire la costruzione di relazioni positive e significative con coetanei ed adulti.
3. Favorire la conoscenza, l'accettazione, il rispetto delle specificità di ciascuno.
4. Promuovere la disponibilità ad affrontare problemi e conflitti con mentalità aperta a più soluzioni possibili.
5. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne.
6. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.
7. Promuovere un'interazione responsabile e consapevole con l'ambiente
8. Promuovere gradualmente il senso di appartenenza a comunità sempre più ampie
9. Promuovere la capacità di orientarsi nella realtà in cui si vive nella consapevolezza dell'esistenza di diverse realtà culturali e sociali.
10. Assumere comportamenti rispettosi delle regole nei diversi contesti.
11. Riflettere sui propri diritti e doveri di cittadini.

4. STRUMENTI CULTURALI:

1. Promuovere l'acquisizione dei diversi strumenti culturali e della capacità di utilizzarli adeguatamente in contesti di vita quotidiana.
2. Favorire il passaggio dai vissuti personali ai saperi culturali.
3. Promuovere la capacità di comprendere e di esprimersi con linguaggi e codici diversi .
4. Sviluppare la competenza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle singole discipline.
5. Scoprire ed utilizzare procedimenti logici, metodologici e linguaggi corretti in relazione al problema da affrontare.
6. Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per l'indagine scientifica.

2 - SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Il nostro istituto promuove la qualità dell'azione didattica e formativa attraverso:

1 · un'adeguata conoscenza della realtà in cui opera e dei bisogni formativi dell'alunno;
2 · una progettazione intenzionale, sistematica, corresponsabile per l'attuazione dei percorsi formativi;
3 · l'elaborazione di progetti culturali e didattici integrati nel curricolo da attuarsi in collaborazione anche con il territorio;
4 · la coerenza metodologica rispetto alle finalità e agli obiettivi prefissati;
5 · l'unitarietà dell'insegnamento con la definizione di regole e stili condivisi di relazione educativa;
6 · la personalizzazione, come individualizzazione e differenziazione dell'intervento educativo nel rispetto dello stile cognitivo e dell'identità personale di ogni alunno;
7 · l'orientamento, come processo continuo in funzione del potenziamento massimo delle capacità della persona in crescita, per una piena realizzazione di se stessa;
8 · la gradualità e il rispetto delle fasi evolutive del bambino ;
9 · la flessibilità nell'organizzazione di spazi e tempi;
10 · l'utilizzo adeguato ed efficace degli strumenti e dei materiali, con particolare interesse per l'introduzione delle tecnologie informatiche e dell'alfabetizzazione della lingua inglese in tutto il primo ciclo dell'istruzione;
11 · l'integrazione con il territorio e nel territorio;
12 · la responsabilità dei processi e dei risultati;
13 · la verifica e la valutazione del processo dell'insegnamento - apprendimento ;

I.C. MOSCATI DIDATTICA

3 -VERIFICA E VALUTAZIONE

- APPRENDIMENTI
  - RIFERIMENTI NORMATIVI
  - CRITERI
- COMPORTAMENTO
  - RIFERIMENTI NORMATIVI
  - CRITERI

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione precede, accompagna, segue i percorsi curriculari ed assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

· la valutazione diagnostica, iniziale, permette di calibrare meglio le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;

· la valutazione formativa, in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di recupero;

· la valutazione sommativa, finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro valenza maggiore/ Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di abiti comportamentali, di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento- per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico in quanto permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle soluzioni didattiche adottate.

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Nella scuola primaria e secondaria i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e nel momento finale. Tali prove consentono di fare il punto della situazione, se necessario, di attivare interventi differenziati- per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di

conoscere nell'intento di migliorarsi/

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in colloqui individuali adeguatamente programmati.

3 - VERIFICA/VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.L. 137/2008

LEGGE N.169/2008

DPR 122/2009

VERIFICA/VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sulla base di tali riferimenti normativi, il nostro istituto ha definito dei criteri di valutazione di carattere generale, per dare una certa uniformità alla valutazione, pur nel rispetto dell'autonomia decisionale di ciascun docente, dei consigli di classe e delle caratteristiche particolari di ciascun alunno valutato:

· **INSUFFICIENZA GRAVE**: si intende una valutazione negativa, determinata da grave, ingiustificato e persistente disimpegno, conoscenza nulla o molto lacunosa dei contenuti e dei procedimenti operativi (voto decimale 1-4).

· **INSUFFICIENZA NON GRAVE:** si intende una valutazione determinata da impegno discontinuo e superficiale, conoscenza frammentaria, modeste capacità operative (voto decimale 5).

· **SUFFICIENTE:** impegno abbastanza regolare, comprensione alquanto precisa delle diverse forme di comunicazione, sufficiente correttezza nella comprensione di messaggi e soluzioni di problemi, accettabile conoscenza dei contenuti (voto decimale 6)

• **BUONO:** impegno costante, corretta comprensione e produzione di messaggi nelle diverse modalità comunicative, conoscenza approfondita dei contenuti, dimostrazione di un adeguato grado di sicurezza nel saper riconoscere e risolvere situazioni problematiche (voto decimale 7)

· **DISTINTO:** impegno costante e produttivo, completa comprensione dei messaggi e corretta produzione nelle diverse modalità di comunicazione, completa e sicura conoscenza dei contenuti, piena sicurezza nel saper riconoscere e risolvere situazioni problematiche. Discreta capacità di individuare collegamenti disciplinari (voto decimale 8)

· **OTTIMO:** impegno assiduo sorretto da un proficuo metodo di studio, ottima comprensione dei messaggi, correttezza ed originalità nella produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione, conoscenza completa e sicura dei contenuti non disgiunta da elaborazione critica personale e da capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari. (voto decimale 9-10).

3 -VERIFICA/VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENT0

PREMESSA

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini in risposta alle seguenti priorità finali:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile
- verificare la capacità di rispettare l'insieme delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica di appartenenza
- diffondere la consapevolezza dei propri diritti e doversi all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il rispetto dei diritti e dei doveri altrui
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6 /10

3 - VERIFICA/VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR 249/1998
DPR 235/2007
LEGGE N.169/2008
DM 5/2009
DPR 122/2009
REGOLAMENTO I.C. A. MOSCATI
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VERIFICA/VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENT0

CRITERI GENERALI

Secondo l'ottica della trasparenza il nostro istituto ritiene opportuno stabilire dei criteri oggettivi per valutare il comportamento degli alunni, precisando in modo dettagliato i giudizi sottesi ad ogni voto numerico da attribuire.

I criteri individuati dal collegio dei docenti per la valutazione del comportamento sono:

RISPETTO VERSO GLI ALTRI

(rispetto e collaborazione con le figure istituzionali, i docenti, il personale della scuola, i compagni)

RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

(comportamento adeguato al regolamento d'istituto, comportamento corretto ed adeguato sia durante il periodo di permanenza all'interno della sede scolastica sia nel corso delle attività programmate al di fuori della sede della stessa)

RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

(utilizzo responsabile ed appropriato delle strutture, del materiale, degli spazi comuni della scuola)

RISPETTO VERSO SE STESSI

(frequenza costante, partecipazione attiva, rispetto degli impegni scolastici, cura della persona e del linguaggio)

La seguente griglia descrive tipologie di profili comportamentali la cui attribuzione non può essere un'operazione meccanica ma scaturisce da un'attenta valutazione in ordine alla maturazione civile e culturale dell'alunno e tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	SANZIONE	VOTO
È ben consapevole dei propri diritti e li esercita con convinzione, mantenendo un comportamento corretto, costruttivo e collaborativo con compagni, docenti e personale della scuola. Conosce i propri doveri, li rispetta con convinzione, ponendosi come modello positivo. Partecipa alla vita della scuola in modo attivo e creativo. Rispetta le regole fissate dal Regolamento di Istituto, frequenta assiduamente, è puntuale, giustifica assenze e ritardi nei tempi stabiliti, rispetta gli ambienti, gli arredi e le norme di sicurezza.	**NESSUNA**	**10/9**
Conosce alcuni dei propri diritti e li esercita; di solito collabora con i compagni, docenti e personale della scuola. Conosce la maggior parte dei propri doveri e li rispetta abitualmente Partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola. Conosce le regole fissate dal Regolamento d'Istituto, le rispetta la maggior parte delle volte, frequenta nel complesso regolarmente le lezioni ma non sempre giustifica puntualmente; rispetta ambienti, arredi e norme di sicurezza.	**NESSUNA**	**8/7**
E' poco consapevole dei propri diritti, cerca di ottenere quanto può senza curarsi molto della correttezza o dei bisogni di compagni, docenti e personale della scuola. E' poco corretto e poco collaborativo. Tende a non rispettare i propri doveri o lo fa solo se esortato o ammonito. Partecipa raramente alla vita della scuola. Conosce superficialmente le regole fissate dal Regolamento d'Istituto, tende a non rispettarle o lo fa solo se esortato. Frequenta in modo irregolare, giustifica spesso in ritardo, rispetta ambienti, arredi e norme di sicurezza solo se esortato a farlo.	**DUE O PIU'**	**6**
La valutazione insufficiente sarà attribuita dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti(secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti e i punti F e G del regolamento del nostro istituto: sanzioni disciplinari che prevedono una sospensione superiore a 15 giorni). Inoltre, l'insufficienza in condotta, presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previsti dai punti F e G del regolamento d'istituto, e che non abbia dimostrato successivamente apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento. L'insufficienza dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale, inoltre comporterà, se attribuita in sede di scrutinio finale, la non ammissione automatica all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo di studi.	**ALMENO UNA SANZIONE DISCIPLINARE CON SOSPENSIONE DALLE LEZIONI PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI**	**5**

4 - FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME: CRITERI

La composizione delle classi prime, come da direttive del Collegio dei docenti, è predisposta da una Commissione formata da docenti dei diversi ordini di scuola. Gli alunni vengono selezionati in base ai seguenti criteri:

SCUOLA DELL'INFANZIA:
La Scuola dell'Infanzia è suddivisa in sezioni omogenee per età

SCUOLA PRIMARIA:

· Nella formazione delle classi si tiene conto dei diversi livelli di competenze possedute dagli alunni per favorire la costituzione di classi eterogenee e si favorisce la costituzione di classi miste, equilibrando la presenza di maschi e femmine;

· Gli alunni di nuova iscrizione, che abbiano fratelli o sorelle nell'anno in corso, devono essere iscritti nello stesso corso, tranne diversa richiesta dei genitori.

· Due fratelli o sorelle, salvo richiesta diversa dei genitori, sono iscritti alla stessa classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Nella formazione delle classi, per favorirne l'eterogeneità della composizione, si tiene conto dei diversi livelli di competenze possedute dagli allievi, che vengono assegnati alle classi tenendo presente:

· la fascia di livello;

· l'equa distribuzione dei sessi;

· la presenza di fratelli o sorelle frequentanti la scuola nell'anno in corso come titolo di preferenza per l'assegnazione ad una sezione/ In tal caso l'alunno viene iscritto alla medesima sezione salvo diversa richiesta dei genitori,

· anche la graduatoria di strumento musicale, redatta precedentemente, è soggetta ai criteri suddetti.

Per l'assegnazione alle classi degli alunni extra-comunitari, oltre al criterio anagrafico, si tiene conto della classe frequentata l'anno immediatamente precedente nel paese di origine (farà fede la certificazione scolastica esibita).

5 - ISCRIZIONI: CRITERI

6 – CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

CONTINUITA'

L'istituto comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità , perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Le forme di raccordo tra i diversi ordini di scuola si realizzano attraverso la predisposizione di un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo che comportamentale. Così le rilevazioni compiute, aventi come referente l'alunno, l'ambiente in cui vive, il suo modo di apprendere, il suo comportamento, costituiscono i parametri di valutazione dell'iter di apprendimento, che si snoda a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso il passaggio alla primaria ed il successivo ingresso alla secondaria di I grado.

Le forme di raccordo prevedono di:

- Formare commissioni miste, costituite da docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, impegnati in compiti di analisi sui risultati conseguiti da ciascun alunno;
- Elaborare prove in uscita/ingresso per gli anni – ponte;
- Progettare unità di apprendimento iniziali di raccordo nelle scelte contenutistiche e metodologiche, con condivisione dei criteri di verifica e valutazione;
- Elaborare documentazione comune per gli anni – ponte.

6 – CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ ORIZZONTALE (ACCOGLIENZA)

All'inizio dell'anno scolastico vengono attuate attività finalizzate all'accoglienza degli alunni iscritti ai vari ordini di scuola, offrendo esperienze stimolanti, motivanti e significative, tali da consentire l'inserimento e l'integrazione di ciascun alunno nelle diverse sezioni/classi

I docenti predispongono momenti di incontro anche con le famiglie per favorire la conoscenza e instaurare un clima di dialogo e di collaborazione.

CONTINUITÀ VERTICALE (ORIENTAMENTO)

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro.

Esso prevede due obiettivi:

di tipo formativo per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali

di tipo informativo per dare notizie sulle opportunità formative del territorio

6 – CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

· Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Secondarie di II grado nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio;
· Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico;
· Informazioni ai genitori degli alunni diversamente abili sulla frequenza delle Scuole Secondarie di II grado, ai sensi della Legge 104/92;
· Informazioni alle famiglie sulle modalità d'iscrizione alle varie Scuole Sec. di II grado,
· Informazione diretta nelle classi da parte degli insegnanti;
· Incontri con i docenti e con i D.S. degli Istituti di scuola sec. di II grado per presentare le offerte formative delle varie scuole: questi incontri sono la premessa indispensabile per pianificare i futuri apprendimenti e per prevenire possibili dispersioni scolastiche.
· Visite a strutture scolastiche diverse, al fine di consentire ai giovani di operare una scelta consapevole, ed incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola. Sono compilate, inoltre, le schede informative che gli Istituti Sec. Di II grado richiedono alla scuola.

ATTIVITA'

Le attività inerenti la continuità tra i diversi ordini componenti l'Istituto Comprensivo "A.Moscati" prevederanno incontri ed attività didattiche degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia con i docenti della scuola primaria , per favorire un sereno e graduale inserimento degli alunni.

Agli alunni delle classi quinte della scuola primaria verrà data occasione di visitare l'Istituto di Faiano e di partecipare ad alcune lezioni con docenti della Scuola Secondaria di I grado. Per gli alunni della terza classe della Scuola Secondaria di I grado verranno previsti incontri con docenti referenti delle principali Scuole Sec. di II grado della Provincia, che illustreranno loro le caratteristiche dei diversi corsi di studio. Al fine di potenziare quanto più è possibile il dialogo tra i diversi ordini di scuola componenti l'I.C."A.Moscati" è intenzione della Presidenza e della F.S. relativa a questa Area monitorare i risultati didattici e quelli relativi all'inserimento sia ad intra (infanzia-primaria e primaria - sec. di I grado) che ad extra relativi agli alunni dell'I.C."Moscati" che si sono licenziati nel corso del precedente a.s.

In tal modo si potrà valutare,nel corso del tempo,quelle che sono le variabili dell'insegnamento e dei comportamenti che potrebbero essere suscettibili di eventuali modifiche,al fine di continuare a seguire gli alunni nel primo anno di passaggio verso il successivo ordine di scuola e per avere una verifica del lavoro svolto dai docenti.

7- INTEGRAZIONE SCOLASTICA

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nel nostro Istituto è istituita un'apposita commissione, composta dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di sostegno, da un docente della classe in cui l'alunno diversamente abile è inserito e dai genitori degli alunni.

La Commissione H ha il ruolo di:

- raccogliere dati conoscitivi sugli alunni;
- tenere contatti con la famiglia, con i medici specialistici, con gli Operatori degli Enti Locali, con le Associazioni assistenziali;
- predisporre, con gli operatori dei Servizi Territoriali, indicazioni sull'orientamento.

I docenti di sostegno, unitamente ai docenti di classe, elaborano all'inizio di ogni anno scolastico il PEI (Piano Educativo Individualizzato), un documento nel quale sono descritti gli interventi previsti per l'alunno diversamente abile e che viene compilato a cura degli operatori di riferimento dell'alunno entro il primo bimestre dell'anno scolastico, unitamente al PDF (Profilo Dinamico Funzionale), ove sono definiti i profili delle varie aree (autonomia, motoria, relazionale, cognitiva), a norma dell'arti/ 12 della legge 104/92.

FINALITÀ EDUCATIVE

- educare al rispetto e alla valorizzazione delle diversità e delle capacità individuali
- sviluppare le potenzialità dell'alunno
- rimuovere situazioni di frustrazione e di demotivazione
- creare un contesto emotivamente rassicurante

7- INTEGRAZIONE SCOLASTICA

METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI

L'insegnante di sostegno, sulla base di osservazioni costanti e dirette, programma la realizzazione di attività che per la loro concretezza e per l'aderenza alle esigenze degli alunni diversamente abili, risultino motivanti e tali da potenziare il processo di apprendimento e di sviluppo. In particolare è previsto l'inserimento degli alunni in difficoltà in gruppi di lavoro a classi aperte e nelle varie attività extrascolastiche, che fanno parte integrante delle attività curriculari, nei progetti pluridisciplinari e nei gruppi di recupero al fine di realizzare una loro completa integrazione e formazione. Inoltre è previsto l'inserimento degli alunni diversamente abili in laboratori che privilegiano l'aspetto operativo e pratico dell'apprendimento, da svolgersi in orario curriculare Ed extra-curriculare tali da consentire un'organizzazione flessibile delle attività, considerate le difficoltà che spesso i suddetti alunni incontrano nel rispettare tempi scuola lunghi e rigidamente definiti

ALUNNI STRANIERI – NOMADI - IN DIFFICOLTA'

I suddetti interventi didattici sono rivolti anche a tutti gli alunni che si trovano in:

- Situazione di svantaggio socio-culturale;
- Situazioni di disagio socio-ambientale e/o affettivo relazionale;
- Alunni stranieri e nomadi;

nell'intento di valorizzare le potenzialità di ciascuno nell'apprendimento, nella comunicazione, nella socializzazione, usufruendo di percorsi formativi diversificati.

DIDATTICA

CURRICOLO D'ISTITUTO

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA I GRADO

In fase di revisione secondo il Reg. Attuativo D.P.R. 89/09 art.1 comma 4

DIDATTICA

CURRICOLO D'ISTITUTO

INFANZIA

Campi d'esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività , espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Cittadinanza e Costituzione

In fase di revisione secondo il Reg. Attuativo D.P.R. 89/09 art.1 comma 4

SCUOLA DELL'INFANZIA - PREMESSA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno, sollecitando costantemente la responsabilità educativa delle famiglie e coinvolgendole attivamente nel processo educativo. Essa risponde al loro diritto all'educazione e alla cura, coerente al pluralismo culturale ed istituzionale. Questo sfondo è' dato dall'intendere la scuola come una comunità di soggetti uniti e legati da vincoli di corresponsabilità educativa, affettiva, funzionale e personale. Occorre pensare alla scuola in termini di "comunità" dove ciascuno dà il proprio contributo ad un "bene comune".

I docenti della scuola dell'infanzia, escludendo ogni forma di apprendimento formale, riconoscono come elementi fondamentali del proprio impegno educativo:

- la relazione personale con i bambini e le famiglie
- la valorizzazione del gioco
- la scelta di un fare produttivo e di esperienze dirette
- la creazione di ambienti di apprendimento che facilitino la sperimentazione curriculare e progettuale di percorsi di apprendimento ricchi e significativi.

SCUOLA DELL'INFANZIA - PREMESSA

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, i docenti delineano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per ciascun ambito di esperienza, programmando lo svolgimento di attività che tengono conto dell'età, della numerosità dei bambini e delle risorse umane e strutturali di cui dispone.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Traguardi per lo sviluppo della competenza

•Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

•Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

•Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

•Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

•Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Traguardi per lo sviluppo della competenza

•Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

•Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Anni 3:

Obiettivi di apprendimento

- inserirsi nella vita della sezione.
- sviluppare capacità relazionali.
- Prendere coscienza del sé corporeo.
- Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri.
- Saper condividere momenti di gioia.
- Saper partecipare emotivamente all'atmosfera legata alle festività

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Anni 4:

Obiettivi di apprendimento

- Confrontarsi con gli altri e rispettare le regole di vita quotidiana.
- Partecipare attivamente ai giochi e alle attività della sezione.
- Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni.
- Saper riconoscere le emozioni contenute in un racconto.
- sviluppare il senso dell'identità personale
- acquisire autonomia nella cura di sé

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: " Il sé e l'altro "

Anni 5:
Obiettivi di apprendimento

- percepire il corpo nella sua globalità e saper ricostruire le fasi della propria crescita.
- Sapere di avere una storia personale e familiare conoscere le tradizioni della comunità e sviluppare un senso di appartenenza.
- Condividere un progetto comune. Riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
" Il corpo e il movimento"

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
" Il corpo e il movimento"

Anni 3:

Obiettivi di apprendimento

- riconoscere, nominare e indicare su se stesso, su un altro o su un'immagine le principali parti del corpo.
- Conoscere il corpo nella sua globalità. Assumere semplici posizioni su comando verbale o imitando l'adulto/ Camminare e saltare in maniera disinvolta/ Lanciare e ricevere la palla/
- Scoprire le qualità tattili e visive degli oggetti del mondo circostante.
- Discriminare le principali sensazioni tattili.
- Riconoscere gli odori della vita quotidiana.
- Toccare, osservare, assaggiare e riconoscere alcuni alimenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza:
" Il corpo e il movimento"

Anni 4:

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere le differenze sessuali.
- Scoprire diversità, somiglianze e uguaglianze fisiche tra sé e gli altri. Conoscere le funzioni di alcune parti del corpo.
- Saper cambiare posizione imitando l'adulto o sulla base di indicazioni verbali.
- Saper verbalizzare semplici movimenti e posizioni del corpo. Saper camminare, saltare, salire e scendere in maniera disinvolta/ Saper camminare all'indietro ed eseguire saltelli a piedi uniti e divaricati.
- Riconoscere suoni e rumori della vita quotidiana individuando la fonte della provenienza di un suono.
- Denominare i colori e le principali forme geometriche. Riconoscere ed indicare le dimensioni (piccolo - medio - grande). Riconoscere le principali sensazioni tattili, i principali odori ed alcuni cibi dal loro sapore.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza:
" Il corpo e il movimento"

Anni 5:

Obiettivi di apprendimento

- Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi/ Conoscer il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. Denominare le parti del corpo su sé stesso, sull'altro e sull'immagine/
- Operare somiglianze, differenze e classificazioni con criteri senso percettivi.
- Verbalizzare posizioni del corpo e denominare i segmenti corporei impegnati in un movimento. Riconoscere la destra e la sinistra. Camminare e correre con sicurezza senza urtare ostacoli posti sul pavimento. Sapere eseguire saltelli a piedi uniti senza spostarsi, oppure andando aventi e indietro.
- Cogliere differenze tra i vari alimenti e capirne l'importanza /

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Traguardi per lo sviluppo della competenza

•Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

•Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

•Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…);

sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

•Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

•Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

•Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Anni 3:
Obiettivi di apprendimento

- Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche/ Conoscere i colori primari. Individuare immagini con qualità cromatiche errate.
- Eseguire giochi di imitazione. Esprimersi con la mimica e la gestualità. Recitare brevi poesie e filastrocche. Cantare semplici canzoncine accompagnate dal ritmo corporeo.
- Sviluppare le abilità di esplorazione, manipolazione e osservazione con l'impiego di tutti i sensi possibili.
- Individuare la provenienza del suono

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Anni 4:
Obiettivi di apprendimento

- Comunicare contenuti ed esperienze attraverso il disegno. Colorare rispettando i margini ed utilizzando i colori il modo corretto. Disegnare su consegna verbale.
- Assumere un ruolo in una drammatizzazione. Costruire brevi drammatizzazioni con i burattini. Recitare poesie e filastrocche. Cantare semplici brani.
- Leggere immagini. Fare confronto tra varie immagini cogliendo somiglianze e differenze. Seguire filmati e cartoni animati cogliendone i significati.
- Riconoscere i colori secondari.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Anni 5:
Obiettivi di apprendimento

- Seguire con attenzione spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici).
- Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie.
- Scoprire il linguaggio simbolico dei colori. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori e melodie da soli e in gruppo, utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
I DISCORSI E LE PAROLE

Anni 3:
Obiettivi di apprendimento

- Esprimersi con il linguaggio verbale. Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche. Denominare oggetti conosciuti ed immagini. Saper definire delle azioni e delle qualità relative ad oggetti.
- Saper usare frasi semplici ma strutturate.
- Comprender semplici domande ed eseguire semplici consegne.
- Ascoltare e comprendere una breve storia narrata dall'adulto.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
I DISCORSI E LE PAROLE

Anni 4:
Obiettivi di apprendimento

- Prestare attenzione ad un racconto. Rappresentare simbolicamente le parole. Interagire verbalmente con compagni ed adulti.
- Saper esprimere i propri bisogni col linguaggio verbale. Saper eseguire una serie di azioni su consegna verbale.
- Sperimentare condividere il piacere della recitazione accompagnata dalla gestualità.
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Saper ascoltare e comprendere il resoconto di una breve esperienza.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
I DISCORSI E LE PAROLE

Anni 5:

Obiettivi di apprendimento

- Utilizzare nuovi termini in modo appropriato e pronunciare correttamente parole complesse/ Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana/
- Acquisire abilità di dialogo per comunicare con i compagni e con gli adulti. Sperimentare forme di scrittura.
- Riconoscere ed esprimere stati d'animo ed emozioni vissute da altri/
- Sperimentare semplici forme comunicative di lingue diverse dalla propria
- Riconoscere fonemi e grafemi alfabetici
- Riconoscere il proprio nome e altre parole collegate alle immagini
- Conoscere i principi della Costituzione Italiana

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni 3

Obiettivi di apprendimento

- Esplorare la realtà, localizzando gli oggetti presenti nell'ambiente e verbalizzandone la posizione. Collocare oggetti su consegna verbale.
- Abbinare oggetti uguali. Classificare oggetti in base ad un attributo (forma, colore, uso)
- Esplorare gli oggetti utilizzando più canali sensoriali.
- Mostrare interesse per il mondo animale e per il mondo vegetale.
- Riconoscere le forme geometriche: cerchio - quadrato

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni 4

Obiettivi di apprendimento

- individuare e definire relazioni spaziali (dentro - fuori, davanti-dietro, vicino-lontano).
- Classificare oggetti ed immagini in base ad un attributo.
- Eseguire seriazioni di tre elementi.
- Individuare relazioni causa- effetto. Individuare relazioni temporali.
- Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo
- Denomina gli animali più comuni e gli elementi vegetali più conosciuti.
- Individua le prime forme di inquinamento ambientale

SCUOLA DELL'INFANZIA
Campo di esperienza:
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni 5

Obiettivi di apprendimento

- Saper raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi. Confrontare e valutare quantità.
- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Riconoscere, denominare e riprodurre graficamente le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo
- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
- Essere curioso ed esplorativo. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni.
- Individuare le conseguenze di un inquinamento ambientale
- Assumere comportamenti corretti per una sana alimentazione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Un traguardo non è dunque un elemento definitivo, ma piuttosto un percorso da "compiersi" attraverso esperienze comuni e documentabili. Indica i progressi compiuti nella disponibilità ad apprendere, nella curiosità, nella motivazione e nell'impegno, sia in relazione alla finalità della scuola, sia in relazione ai campi di esperienza.

La scelta di organizzare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee (*raccomandazione del Parlamento Europeo 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012*) è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento.

Le competenze chiave sono delle "meta competenze" di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla fine della scuola dell'infanzia l'alunno:
Mostra consapevolezza della propria storia personale e familiare e dei modi con cui si è modificata la relazione con gli altri compagni e con gli adulti;
pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, sull'essere bambini e bambine, sulla giustizia, su ciò che è bene e ciò che è male;
esegue compiti, elabora progetti, risolve problemi da solo, con i coetanei e con gli adulti;
spiega come e quanto si sente legato alla propria famiglia, alla propria comunità, alla propria scuola, al proprio Paese, al mondo;
gestisce conflitti, negozia compiti e impegni, lavora in cooperazione, definisce regole d'azione condivise.

DIDATTICA
CURRICOLO D'ISTITUTO

PRIMARIA

- Classe prima
- Classe seconda
- Classe terza
- Classe quarta
- Classe quinta

In fase di revisione secondo il Reg. Attuativo D.P.R. 89/09 art.1 comma 4

SCUOLA PRIMO CICLO

PREMESSA

La scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e si pone la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'acquisizione
di competenze indispensabili per imparare ad apprendere a scuola e per tutto l'arco della loro vita/ I docenti della scuola primaria e secondaria di I grado riconoscono come elementi fondamentali del loro impegno educativo:

- il ruolo educativo di orientamento svolto dalla scuola
- la consapevolezza di dover realizzare con le famiglie un rapporto di dialogo e corresponsabilità formativa
- la promozione di pratiche attive di cittadinanza libera e pluralistica
- l'acquisizione di un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale di base
- l'attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità
- la creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano l'apprendimento da parte di tutti gli alunni
- la promozione di esperienze che stimolino lo sviluppo del pensiero critico, riflessivo e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

STORIA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

SCIENZE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

MUSICA
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette,volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SCUOLA PRIMARIA - TRAGUARDI

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- ·L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- ·Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- ·Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Italiano
Obiettivi di apprendimento al termine della classe PRIMA della scuola primaria

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite.
- Ascoltare e comprendere conversazioni intervenendo in modo adeguato
- Comprendere, riferire oralmente il senso globale di semplici testi letti/ascoltati.
- Narrare esperienze personali,
- Narrare racconti reali, fantastici rispettando l'ordine temporale e logico.
- Comprendere, eseguire semplici istruzioni.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti
- Prolungare i tempi di ascolto e di attenzione

LETTURA

- Leggere e comprendere testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatici cogliendone le informazioni principali e intuendo i diversi scopi.
- Leggere e comprendere brevi testi letterari.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini
- Comprendere il significato di parole non note in base al testo

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia
- Produrre semplici frasi/ testi per scopi concreti e di uso quotidiano.
- Produrre brevi e semplici frasi/testi per narrare, descrivere, regolare, informare.
- Produrre semplici testi per comunicare con frasi semplici, corrette e ben articolate.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Intuire le differenze tra diversi testi
- Riconoscere e produrre una frase completa
- Intuire ed applicare le principali regole-convenzioni ortografiche
- Riflettere e operare con le parole intuendone significati e/o funzioni

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

INGLESE

Ascolto (comprensione orale)

- Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e semplici messaggi, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Ascoltare e comprendere canzoni e filastrocche.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Ripetere in maniera corale, a gruppi o individualmente il lessico o semplici frasi acquisite.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere brevi messaggi attraverso l'uso di supporti visivi o sonori.

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare e trascrivere parole e brevi frasi di uso quotidiano.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe PRIMA della scuola primaria

USO DELLE FONTI

- Intuire l'importanza della testimonianza e del documento.
- Avviare alle prime abilità di lettura e di analisi di semplici fonti.
- Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone, animali.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Comprendere le scansioni temporali e i principali mutamenti climatici
- Conoscere il sistema convenzionale di misurazione del tempo (giorni /mesi/stagioni)
- Saper distinguere il prima dal dopo, il lontano dal vicino.
- Cogliere il concetto di contemporaneità dei fatti tra gli eventi.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Conoscere e comprendere regole e formule della convivenza democratica e della organizzazione sociale nei vari contesti conosciuti.
- Riconoscere la necessità di stabilire regole per la convivenza civile.
- Avviare alla comprensione della contemporaneità.
- Avviare alla conoscenza e alla individuazione di nessi causali nel vissuto quotidiano.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare le principali scansioni temporali oralmente, graficamente o con ausili.
- Ordinare con la sequenza prima/adesso/dopo, la routine giornaliera, le esperienze vissute nell'immediato passato e gli avvenimenti descritti in racconti/storie.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

Orientamento:

- -Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Paesaggio:

- -Conoscere il territorio circostante attraverso l'apprendimento percettivo e l'osservazione diretta.

Regione e sistema territoriale:

- -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato delle attività umane.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

NUMERI

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20.
- Conoscere il concetto di valore posizionale delle cifre.
- Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali, sia per iscritto che oralmente.

SPAZIO E FIGURE

- Orientarsi nello spazio usando semplici indicatori topologici.
- Eseguire un semplice percorso e saper dare istruzioni per compierlo.
- Conoscere le principali figure geometriche piane.
- Disegnare le principali figure geometriche piane.

- ***RELAZIONI, DATI , PREVISIONI***
- Classificare oggetti in base ad uno o più attributi.
- Individuare l'attributo usato per realizzare la classificazione
- Riconoscere situazioni problematiche attraverso le esperienze quotidiane.
- Organizzare dati e relazioni usando rappresentazioni grafiche.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso interazioni e manipolazioni
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà
- Osservare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Descrivere animali e piante, mettendo in evidenza somiglianze e differenze
- Osservare con uscite all'esterno le caratteristiche dei terreni.
- Riconoscere i fenomeni atmosferici (vento,nuvole, pioggia).

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali.
- Osservare, rilevare e descrivere le trasformazioni ambientali di tipo stagionale
- Riconoscere i diversi elementi di un ambiente naturale.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE
Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima scuola primaria

Esprimersi e comunicare

- Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso la produzione di semplici elaborati creativi
- Rappresentare la realtà osservata attraverso semplici elaborati creativi
- Trasformare immagini e materiali ricercando semplici soluzioni figurative originali
- Sperimentare mezzi, strumenti e semplici procedimenti per realizzare semplici prodotti artistici
- Osservare ed interpretare creativamente immagini e opere d'arte

Osservare e leggere le immagini

- Osservare immagini descrivendone gli elementi formali e contenutistici
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) interpretando a livello intuitivo il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le sequenze narrative e decodificare in forma elementare le diverse tipologie di codici.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare a livello elementare ed intuitivo in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica intuendone il messaggio
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe PRIMA scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro
- Orientarsi nello spazio secondo schemi topologici concordati
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Intuire e sperimentare attraverso il movimento la successione temporale

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso semplici forme di drammatizzazione e danza,
- Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di proposte di *giocosport note*
- Saper eseguire numerosi giochi applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita scolastici, familiari e stradali
- Riflettere, sperimentare e intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione e dell'esercizio fisico
- Sperimentare la relazione tra le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

VEDERE E OSSERVARE

- Distinguere il mondo naturale da quello costruito dall'uomo.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Cogliere la pericolosità nell'uso sbagliato di oggetti.
- Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune nell'ambiente di vita e nelle attività quotidiane.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare e rimontare semplici oggetti
- Individuare le principali funzioni e i possibili utilizzi del computer.

SCUOLA PRIMARIA Classe 1ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- · Scoprire nei segni della natura che Dio è Creatore e Padre.
- · Conoscere nei tratti essenziali la figura di Gesù di Nazareth (nascita, vita, morte e resurrezione).
- · Fare conoscenza con il significato della preghiera come Gesù ha insegnato.

La Bibbia e le altre fonti

- · Conoscere che la Parola di Dio è contenuta nella Bibbia.

Il linguaggio religioso

- · Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.

I valori etici e religiosi

- · Riconoscere, attraverso la vita e la testimonianza dei Santi, la morale cristiana

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO
Obiettivi di apprendimento al termine della classe SECONDA della scuola primaria

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite.
- Ascoltare, comprendere conversazioni, discussioni, istruzioni, narrazioni e descrizioni.
- Comprendere, riferire oralmente il senso globale di testi letti/ascoltati.
- Narrare esperienze personali, racconti reali fantastici rispettando l'ordine temporale e logico.
- Comprendere, eseguire semplici istruzioni.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti

LETTURA

- Leggere e comprendere testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi cogliendone le informazioni principali e intuendo i diversi scopi.
- Leggere e comprendere testi di carattere pragmatico intuendone la funzione.
- Leggere e comprendere brevi testi letterari.
- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini
- Comprendere il significato di parole non note in base al testo

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe SECONDA della scuola primaria

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia
- Produrre semplici testi per scopi concreti e di uso quotidiano.
- Produrre brevi e semplici testi per narrare, descrivere, regolare, informare.
- Produrre semplici testi per comunicare con frasi semplici, corrette e ben articolate.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto e a livello intuitivo
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche
- Riconoscere una frase completa e riflettere sui suoi elementi essenziali
- Intuire ed applicare le principali regole-convenzioni ortografiche
- Riflettere e operare con le parole intuendone significati e/o funzioni

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE

Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale)

- - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e
- lentamente relativi a se stesso e ai compagni.
- - Comprendere il significato globale di un breve testo ascoltato.

Parlato (produzione e interazione orale)

- - Produrre oralmente frasi significative riferite a situazioni note.
- - Interagire con gli altri in situazioni di dialogo per presentarsi e/o giocare usando parole e frasi adatte
- alla situazione.
- - Riprodurre canti e filastrocche.

Lettura (comprensione scritta)

- - Comprendere semplici messaggi attraverso l'uso di codici diversi.

Scrittura (produzione scritta)

- - Scrivere parole e semplici frasi relative alla quotidianità familiare e scolastica.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

USO DELLE FONTI

- Conoscere varie possibilità di reperire informazioni sul passato
- Riconoscere e classificare le fonti che testimoniano eventi del passato familiare

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati;
- Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durata, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate;
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario)
- Consolidare i concetti di successione (cronologia/ciclica)
- Acquisire il concetto di durata confrontando eventi di vita personale
- Conoscere il concetto di contemporaneità
- Misurare il tempo in modo convenzionale: stagione, anno, calendario - l'orologio
- Rilevare i nessi causali in avvenimenti relativi ad esperienze personali e all'ambiente conoscitivo.

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

- Avviare alla conoscenza della funzione delle regole nella famiglia e nel gruppo
- Individuare i cambiamenti avvenuti dall'epoca dei nonni ad oggi

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante pregrafismi, racconti orali, disegni e tabelle.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Orientamento:

- -Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità:

- -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio:

- -Conoscere il territorio circostante attraverso l'apprendimento percettivo e l'osservazione diretta.

Regione e sistema territoriale:

- -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato delle attività umane.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUMERI

- Contare oggetti o eventi con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo anche oltre il 100
- Leggere e scrivere numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.
- Acquisire abilità nel calcolo mentale e scritto.
- Comprendere il concetto di moltiplicazione e divisione.
- Memorizzare le tabelline fino al 10.

SPAZIO E FIGURE

- •Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, prendendo sé stessi o altri come punti di riferimento.
- • Esplorare, eseguire, rappresentare e descrivere percorsi.
- •Riconoscere, denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche del piano
- •Disegnare le figure geometriche piane utilizzando strumenti adatti.

RELAZIONI, DATI , PREVISIONI

- •Classificare in base ad attributi specifici.
- •Riconoscere le caratteristiche comuni a più oggetti.
- •Individuare l'operazione necessaria alla soluzione dei problemi; risolvere situazioni problematiche con una o più domande esplicite.
- •Raccogliere dati relativi ad un fenomeno e rappresentarli con tabelle e grafici..
- •Effettuare misure dirette di grandezza ed esprimerle secondo unità di misura non convenzionali.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso interazioni e manipolazioni.
- Distinguere e analizzare i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Descrivere oggetti, animali e piante, mettendo in evidenza somiglianze e differenze.
- Osservare e descrivere semplici fenomeni atmosferici
- Osservare le trasformazioni ambientali naturali e a opera dell'uomo

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Distinguere i viventi dai non viventi in base alle caratteristiche fondamentali.
- Osservare, rilevare e descrivere le trasformazioni ambientali di tipo stagionale
- Riconoscere i diversi elementi di un ambiente naturale.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA
Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Riconoscere intuitivamente brani musicali di vario genere
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda scuola primaria

- **Esprimersi e comunicare**
- Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso la produzione di semplici elaborati creativi
- Rappresentare la realtà osservata attraverso semplici elaborati creativi
- Trasformare immagini e materiali ricercando semplici soluzioni figurative originali
- Sperimentare mezzi, strumenti e procedimenti per realizzare semplici prodotti artistici
- Osservare ed interpretare creativamente immagini e opere d'arte

Osservare e leggere le immagini

- Osservare immagini descrivendone gli elementi formali e contenutistici
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) interpretando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le sequenze narrative e decodificare in forma elementare le diverse tipologie di codici.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare a livello elementare ed intuitivo in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica intuendone il messaggio
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe SECONDA scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro
- Orientarsi nello spazio secondo schemi topologici concordati
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Intuire e sperimentare attraverso il movimento la successione temporale

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso semplici forme di drammatizzazione e danza,
- Saper trasmettere attraverso modalità espressivo-corporee le proprie emozioni
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di proposte di *giocosport note*
- Saper eseguire numerosi giochi applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza negli ambienti di vita scolastici, familiari e stradali
- Riflettere, sperimentare e intuire il ruolo fondamentale, in un corretto stile di vita, dell'alimentazione e dell'esercizio fisico
- Sperimentare la relazione tra le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

VEDERE E OSSERVARE

- Distinguere e analizzare i materiali di cui sono fatti gli oggetti di uso comune.
- Analizzare un oggetto in base alla forma, alla funzione e al funzionamento.
- Riconoscere le caratteristiche di un utensile semplice, tenendo conto delle trasformazioni nel tempo.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente dell' ambiente scolastico
- Eseguire semplici istruzioni d'uso di un oggetto

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare e rimontare semplici oggetti
- Utilizzare il computer per giochi didattici e videoscrittura

SCUOLA PRIMARIA Classe 2ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- ·Scoprire la Paternità di Dio attraverso la sua Creazione e il suo Progetto di Alleanza con l'Umanità.
- ·Conoscere che Gesù di Nazareth, atteso come Emmanuele e Messia, è sato crocifisso ed è risorto.
- ·Individuare nella Chiesa i tratti della comunità in cammino.
- ·Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera
- cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- ·Conoscere la struttura Bibbia: Antico e Nuovo Testamento.
- ·Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i
- racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi
- chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- ·Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente,
- nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- ·Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici.

I valori etici e religiosi

- ·Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del
- prossimo come insegnato da Gesù e come testimoniato dai Santi.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe TERZA della scuola primaria

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ***Ascolto (comprensione orale)***
- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

USO DELLE FONTI

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).

STRUMENTI CONCETTUALI

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUMERI

- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,ecc.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici e misure.

SPAZIO E FIGURE

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.

RELAZIONI, DATI , PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando
- rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti
- assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) ,utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc).

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti , analizzarne qualita' e proprieta', descriverli nella loro unitarieta' e nelle loro parti,scomporli e ricomporli, riconoscere funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprieta'.
- Individuare strumenti e unita' di misura appropriate alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana,legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento,al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno,le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.) .
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì//notte, percorsi del sole, stagioni).

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Riconoscere intuitivamente lo stile e le caratteristiche di brani musicali di vario genere
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

- *Esprimersi e comunicare*
- Elaborare creativamente produzioni personali e originali per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Osservare immagini e opere d'arte individuando elementi linguistici e stilistici da utilizzare creativamente nelle proprie produzioni

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza e descrivere un'immagine
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

VEDERE E OSSERVARE

- Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.
- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni..
- Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare semplici oggetti e meccanismi.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le
  caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

SCUOLA PRIMARIA Classe 3ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE TERZA **Obiettivi di apprendimento**

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha
- voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- · Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale
- testimoniato dai cristiani.
- · Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- · Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- · Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- · Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i
- racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- · Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente,
- nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- · Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di
- pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- · Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- · Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza
- umana la giustizia e la carità.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUARTA della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa);
- Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente confrontandosi con gli altri
- Raccontare esperienze personali in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico
- Raccontare storie reali o fantastiche in modo chiaro secondo un ordine logico, temporale e causale
- Esporre oralmente un argomento di studio secondo semplici tecniche di studio apprese

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare nella lettura dei vari tipi di testo strategie adeguate per analizzarne il contenuto, ricavare le informazioni, cogliere gli indizi utili alla comprensione
- Leggere e confrontare testi diversi per ricavare informazioni
- Comprendere ed eseguire istruzioni orali e scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici,
- Leggere testi letterari narrativi, semplici testi poetici, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi,
- Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) di testi di varia tipologia

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, integrando il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*)
- Riconoscere in una frase o in un testo le principali strutture lessicali, sintattiche e morfologiche
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche ed utilizzarle nella produzione scritta e orale

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE

Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere testi ascoltati con supporti visivi.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone e oggetti utilizzando parole note individuandone le principali caratteristiche.
- Utilizzare le strutture e il lessico appresi in brevi scambi verbali inerenti alla sfera personale.
- Interagire in un dialogo in modo adeguato alla situazione comunicativa proposta.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Ricavare informazioni dalla lettura di un testo.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.
- Scrivere semplici frasi attinenti alle attività quotidiane.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Discriminare gruppi di parole sulla base di affinità fonetiche e morfologiche, cogliendone i rapporti di significato.
- Padroneggiare alcune strutture grammaticali ed applicare semplici regole.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta della scuola primaria

USO DEI DOCUMENTI

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Confrontare i quadri storici delle Civiltà studiate: le grandi civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India, Cina) o la civiltà fenicia e giudaica e delle popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica.
- Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
- Comprendere la funzione e l'uso della linea del tempo.

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo)
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.
- Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati anche usando risorse digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta della scuola primaria

Orientamento:

- -Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.
-
- –Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa ed ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazione digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità:

- -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- -Localizza le regioni fisiche principali.

Paesaggio:

- -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale:

- -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Eseguire le quattro operazioni fra numeri naturali e decimali ricorrendo al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali, individuare multipli e divisori di un numero.
- Dare stime per il risultato di un'operazione
- Conoscere il concetto di frazione.
- Utilizzare i numeri decimali e le frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono stati usati in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere e classificare figure geometriche (quadrilateri e triangoli) identificando elementi significativi e simmetrie.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione usando opportuni strumenti (carta a
- quadretti, riga, compasso, squadra).
- Localizzare punti sul piano cartesiano.
- Riconoscere semplici traslazione e rotazioni
- Confrontare e misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.
- Riconoscere figure in scale diverse.
- Determinare il perimetro di una figura.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli.

RELAZIONI, DATI , PREVISIONI

-
- Raccogliere e tabulare dati per indagini statistiche, usando diversi tipi di grafici.
- Leggere e interpretare i grafici.
- Usare le nozioni di media aritmetica, di moda e di frequenza
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici.
- Conoscere le principali unità di misura per lunghezza, capacità, massa/peso e usarle per
- effettuare semplici misure e stime.
- Passare da un'unità all'altra usando le unità di uso più comune

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Individuare, attraverso l'osservazione e l'esperienza concreta, alcuni concetti specifici quali forza, movimento, temperatura, calore.
- Indagare comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne le proprietà.
- Produrre miscele eterogenee e soluzioni; osservare i passaggi di stato e interpretare i fenomeni osservati.
- Avviare esperienze riguardanti la reversibilità e l'irreversibilità.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Compiere osservazioni regolari nel tempo, a occhio nudo o con strumenti opportuni, insieme ai compagni, di un elemento dell'ambiente circostante; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Osservare la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci.
- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell 'ambiente. ***L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE***
-
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore,movimento, freddo, caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio
- Indagare le relazioni esistenti in ambienti di vita diversi per capire che la vita di ogni organismo è collegata alle altre e differenti forme di vita.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare le caratteristiche di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e originali per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Osservare immagini e opere d'arte individuando elementi linguistici e stilistici da utilizzare creativamente nelle proprie produzioni

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza e descrivere un'immagine
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quarta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie
- Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza,
- Saper trasmettere attraverso modalità espressive e corporee contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi attuali e derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

VEDERE E OSSERVARE

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Rappresentare oggetti con disegni e modelli.
- Esaminare oggetti rispetto all'impatto con l'ambiente.
- Osservare gli oggetti del passato (preistoria e grandi civiltà), rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per raccogliere le informazioni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare semplici oggetti e meccanismi.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.
- Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro e in attività laboratoriali.

SCUOLA PRIMARIA Classe 4ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUARTA **Obiettivi di apprendimento**

Dio e l'uomo

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo attraverso la testimonianza ed il martirio di alcuni Apostoli e Santi.

La Bibbia e le altre fonti

- · Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale,
- politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- · Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- · Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria,
- la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- · Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni
- evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- · Individuare alcune espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel
- territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel
- corso dei secoli.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con
- quella delle principali religioni non cristiane.
- · Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in
- vista di un personale progetto di vita.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria

- ***Scrittura***
- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO - **Obiettivi di apprendimento al termine della classe QUINTA della scuola primaria**

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE

- **Obiettivi di apprendimento**

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STORIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

USO DELLE FONTI

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-cul-turale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUMERI

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali;individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli, utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo,orizzontalità,verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

RELAZIONI, DATI , PREVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTOAL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Individuare nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio, la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra le variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc)

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti,con i compagni e autonomamente, una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTOAL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

- ***L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE***
- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente;costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo e' in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA - **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

VEDERE E OSSERVARE

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo, usando internet per reperire notizie e informazioni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- ·Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- ·Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico
- ·Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- ·Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- ·Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- ·Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- ·Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- ·Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria,
- la madre di Gesù.

SCUOLA PRIMARIA Classe 5ª
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi di apprendimento

Il linguaggio religioso

- ·Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni
- evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- ·Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con
- Dio.
- ·Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel
- territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel
- corso dei secoli.
- ·Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri
- differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con
- quella delle principali religioni non cristiane.
- ·Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in
- vista di un personale progetto di vita.

DIDATTICA CURRICOLO D'ISTITUTO

SECONDARIA DI I GRADO

Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: In fase di revisione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e si pone la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'acquisizione di competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

I docenti della scuola primaria e secondaria di I grado riconoscono come elementi fondamentali del loro impegno educativo:

- **il ruolo educativo di orientamento svolto dalla scuola**
- **la consapevolezza di dover realizzare con le famiglie un rapporto di dialogo e corresponsabilità formativa**
- **la promozione di pratiche attive di cittadinanza libera e pluralistica**
- **l'acquisizione di un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale di base**
- **l'attuazione di interventi adeguati nei confronti delle diversità**
- **la creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano l'apprendimento da parte di tutti gli alunni**
- **la promozione di esperienze che stimolino lo sviluppo del pensiero critico, riflessivo e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.**

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Collaborando con gli altri e rispettando le loro idee, l'alunno utilizza il dialogo sia come strumento comunicativo, sia per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali
- Ascolta e comprende testi di vario tipo anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, l'argomento, le informazioni principali e l'intenzione dell'emittente
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di strumenti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)
- Usa manuali o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti, costruendo testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali)
- Scrive correttamente testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi ed argomentativi
- Produce testi multimediali, utilizzando e combinando opportunamente linguaggi verbali, iconici e sonori
- Possiede le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'uso del vocabolario, alla morfologia ed alla sintassi della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTO E PARLATO:

•Ascoltare testi prodotti da altri, anche dai "media"e riconoscere la fonte e lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e l'intenzione dell'emittente, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, ecc.)

• Organizzare un testo orale di tipo narrativo, descrittivo, informativo o argomentativo a partire da una traccia data, usando un registro linguistico ed un lessico appropriati e funzionali al tipo di comunicazione.

• Esporre ed argomentare le proprie idee.

LETTURA:

·Leggere sia ad alta voce in modo espressivo sia in forma silenziosa, ricavando informazioni esplicite e implicite, con l'utilizzo di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note e appunti).

Leggere e comprendere testi descrittivi, argomentativi e letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuandone le caratteristiche e il genere di appartenenza

SCRITTURA:

• Conoscere ed applicare le procedure per la produzione di un testo scritto: ideazione, pianificazione (anche con l'uso di scalette, mappe, ecc.), stesura e revisione

• Scrivere testi di tipo diverso (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi ed argomentativi) corretti, coerenti e funzionali allo scopo comunicativo.

• Utilizzare la videoscrittura, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale

• Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi

ITALIANO

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendendo e utilizzando le parole del vocabolario di base
- Comprendere ed utilizzare parole in senso figurato
- Realizzare scelte lessicali in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori
- Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione, ecc.)
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa;
- Riconoscere i connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
- Riconoscere diversi generi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi) ed analizzarne le caratteristiche formali e strutturali
- Riflettere sui propri errori tipici, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta a scuola e nel tempo libero
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi con articolazione chiara.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

INGLESE

•PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

• Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani: indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi semplici

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile;

• Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)

• Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali

• Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio delle altre discipline

• Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative

• Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

• Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi

• Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici

• Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

• Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune

• Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi

• Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse

• Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto edel proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti conosciuti
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione

FRANCESE

•LETTURA(COMPRENSIONE SCRITTA)

• Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente

SCRITTURA

•Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

• Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato

• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

•Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno si informa autonomamente su fatti e problemi storici anche con l'uso di risorse digitali
- Comprende testi storici e li sa rielaborare , producendo testi orali e scritti, anche digitali, collegando e argomentando le proprie riflessioni
- Conosce gli eventi fondamentali della storia italiana fino ai giorni nostri
- Conosce gli eventi fondamentali della storia europea
- Conosce i processi fondamentali della storia mondiale fino alla globalizzazione
- Conosce aspetti del patrimonio culturale del suo ambiente, italiano e dell'umanità
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USO DEI DOCUMENTI

- Conoscere tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Produrre conoscenze utilizzando fonti documentarie, narrative, iconografiche, digitali, ecc.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Selezionare le informazioni, organizzarle e costruire grafici e mappe spazio-temporali
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale
- Formulare e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze acquisite

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
- Usare le conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi utilizzando fonti di informazione diverse, cartacee e digitali
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali , raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, valutando gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali ed ai punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche con l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini,ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa ed agli alti continenti
- Analizzare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

MATEMATICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze

Acquisire un atteggiamento consapevole rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, consolida e approfondisce come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.

Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale negli insiemi numerici, esegue rappresentazioni, stima la grandezza di un numero.

Descrivere e simbolizzare forme nel piano e nello spazio, relazioni e strutture presenti nella realtà.

Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Analizzare,interpretare e risolvere problemi di vario genere con consapevolezza.

Confrontare procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Argomentare anche attraverso attività laboratoriali e discussioni tra pari in base alle conoscenze acquisite.

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.

MATEMATICA
Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.
IL NUMERO
COMPETENZE SPECIFICHE:*Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali*
.Obiettivi di apprendimento
Eseguire con sicurezza le 4 operazioni con numeri naturali, interi, decimali e con frazioni a mente, utilizzando gli usuali algoritmi scritti oppure utilizzando la calcolatrice e i fogli di calcolo.
Essere in grado di dare stime approssimate.
Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
Calcolare percentuali.
Individuare multipli e divisori di uno o più numeri.
Conoscere le potenze ed usa le sue proprietà per semplificare calcoli.
Scomporre numeri naturali in fattori primi, conoscere e comprendere il significato di mcm e MCD
Utilizzare frazioni e saper operare con esse anche in situazioni problematiche
Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
Utilizzare il calcolo letterale come generalizzazione di un processo matematico
Riconoscere e risolvere equazioni di I grado ad una incognita.
Saper risolvere problemi mediante l'uso di equazioni.

MATEMATICA
SPAZIO E FIGURE
.**COMPETENZE SPECIFICHE**: *Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.*

Obiettivi di apprendimento

Riprodurre figure geometriche utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e solide.
Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Conoscere e descrivere le proprietà delle figure piane e saper determinare la loro area, anche scomponendole in figure elementari
Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora nella risoluzione di situazioni problematiche di carattere matematico e concreto
Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo.
Calcolare l'area dei poligoni e del cerchio.
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e comprendere che si possono classificare in base agli invarianti.
Rappresentare oggetti e figure tridimensionali .
Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
Calcolare il volume dei solidi più comuni.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

MATEMATICA

RELAZIONI E FUNZIONI

COMPETENZE SPECIFICHE: *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi,utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo*

Obiettivi di apprendimento

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.

Acquisire il concetto di funzione.

Conoscere le applicazioni del concetto di proporzionalità.

Riconoscere e interpretare funzioni di proporzionalità diretta e inversa.

Rappresentare sul piano cartesiano funzioni di proporzionalità diretta e inversa.

Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche e matematiche.

Saper leggere i grafici di funzioni di proporzionalità diretta e inversa

Interpretare e risolvere problemi mediante l'utilizzo di equazioni di primo grado.

DATI E PREVISIONI

COMPETENZE SPECIFICHE: *Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.*

Obiettivi di apprendimento

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità

Conoscere ed applicare le regole per il calcolo della probabilità.

Rappresentare dati e loro frequenze utilizzando regole e proprietà.

Nozione di media aritmetica.

Calcolare media, moda e mediana

Esprimere situazioni legate alla probabilità con linguaggio appropriato(tabelle e grafi)

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Descrivere, interpretare scientificamente i fenomeni e verificarne le cause anche in via sperimentale, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche di fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

Avere una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro, rispettando i vincoli che la regolano.

Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema e adattare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

Conoscere i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed essere disposti a confrontarsi con curiosità ed interesse.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado.

FISICA E CHIMICA

COMPETENZE SPECIFICHE: Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

Obiettivi di apprendimento.

Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza: sa raccogliere dati su variabili rilevanti di diversi fenomeni, trova relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali.

Conoscere il concetto di energia come quantità che si conserva e individua la sua dipendenza da altre variabili.

Acquisire il concetto di trasformazione attraverso la sperimentazione.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

COMPETENZE SPECIFICHE: Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e comprendere i fenomeni riguardanti l'atmosfera, l'idrosfera e la litosfera.

Osservare, descrivere e interpretare i principali fenomeni astronomici anche mediante l'utilizzo di planetari o simulazioni a computer.

Conoscere la struttura della Terra e la sua dinamica endogena ed esogena.

Individuare i rischi idrogeologici, sismici e vulcanici della propria regione

BIOLOGIA

COMPETENZE SPECIFICHE: Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita,alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Obiettivi di apprendimento

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento degli organismi viventi, dai più semplici a quelli più complessi, a partire dalla cellula.

Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

Conoscere e saper descrivere il corpo umano e i meccanismi che regolano il funzionamento dei principali organi ed apparati.

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari e le prime nozioni di genetica.

Conoscere e comprendere i principali fenomeni che sono alla base del funzionamento di organi ed apparati del corpo umano.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali .

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
- Usa diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici
- Comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati, in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Conoscere , descrivere e interpretare opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura
- Capacità di lettura e comprensione di uno spartito
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenza e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi**
- **Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.**
- **Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.**
- **Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione**
- **Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.**

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali
- Rielaborare creativamente immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre nuove immagini
- Scegliere, con l'utilizzo integrato di più codici, tecniche e linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi con precisi scopi comunicativi.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e le scelte creative dell'autore
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno conosce le proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
- Utilizzando il linguaggio motorio è in relazione con gli altri, praticando il fair play
- Riconosce e applica a se stesso un sano stile di vita promuovendo lo "star bene"
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità per il bene comune

EDUCAZIONE FISICA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove
- Utilizzare variabili spazio-temporali per realizzare il gesto tecnico in ogni situazione

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie con gestualità e posture individualmente, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni, di avversari, arbitrali

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Padroneggiare capacità coordinative
- Saper realizzare strategie di gioco adottando comportamenti collaborativi.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e seguire un piano di lavoro per migliorare le prestazioni
- Saper distribuire lo sforzo in relazione all'attività richiesta applicando tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica
- Conoscere gli effetti nocivi di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droga, alcol)

TECNOLOGIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le principali forme di energia coinvolte
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li classifica e ne descrive la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali
- Utilizza risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti,anche digitali
- Ricava dalla lettura di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli responsabilmente rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali ed oggetti dell'ambiente scolastico
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
- Progettare una gita d'istruzione o la visita ad una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici
- eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti

RELIGIONE CATTOLICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno è aperto alla ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e sa interagire con persone di religione differente, capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce in ambito locale, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Impara a dare valore ai propri comportamenti , per relazionarsi armoniosamente con se stesso, con gli alti, con il mondo che lo circonda

RELIGIONE CATTOLICA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
DIO E L'UOMO
- Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere e confrontare con altre religioni le categorie della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, salvezza, ecc.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù in relazione alla fede cristiana che nell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione) riconosce il Lui il figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo
- Conoscere l'evoluzione storica ed il cammino della Chiesa
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana ed i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI
- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale apprendendo che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, ecc.) italiane ed europee

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa
- Individuare gli elementi della preghiera cristiana rispetto alle altre religioni
- I VALORI ETICI E RELIGIOSI
- Cogliere nelle domande dell'uomo tracce di una ricerca religiosa
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana , in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità finitezza ed esposizione al male
- Saper esporre le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive e nel valore della vita

Strumento musicale
CHITARRA
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze

• Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
• Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

• Sicura impostazione dello strumento;
• padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
• esecuzione d'arpeggi di vari tipi con posizioni accordali;
• utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
• conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'uso del barrfe-
• conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
• uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
• esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc)/

Strumento musicale
FLAUTO
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
• Alla fine del terzo anno gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, con difficoltà tecnica adeguata al percorso di studio compiuto nel triennio.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
· Padronanza dello strumento.
· Potenziamento della tecnica di respirazione.
· Sviluppo della capacità di controllo dell'intonazione e della qualità sonora/
· Potenziamento della tecnica strumentale.
· Conoscenza di tutte le posizioni diatoniche e cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione
di una buona tecnica digitale.
· Approfondimento della tecnica del legato e dello staccato semplice e doppio.
· Conoscenza e approfondimento della tecnica del vibrato.
· Esercizi sulla dinamica e sui valori ritmici semplici e composti, in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Strumento musicale
PIANOFORTE
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
Alla fine del triennio l'alunno legge a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e esegue con consapevolezza interpretativa composizioni con le seguenti forme tecnico - compositive (con il relativo uso dei pedali): danza; variazione; polifonica (almeno a due voci); in stile jazzistico, blues, o etnico- popolare; sonata barocca e classica.

- esecuzione di melodie di media difficolta' nell'ambito di cinque ottave in chiave di violino e basso in tutte le tonalita' del ciclo tonale-
- lettura con solfeggio gestuale di esercizi di media difficolta' con i primi sei valori musicali e relative pause;
- intonazione di facili melodie nell'ambito di un'ottava-
- esecuzione delle melodie studiate in ambito solistico e di musica d 'insieme/
- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi,
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi,.

Strumento musicale
PIANOFORTE
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

• Sviluppo, potenziamento e perfezionamento della percezione e del controllo del rilassamento e della respirazione corporea e della postura pianistica: uso della pedaliera in brani di media difficolta'/

• Acquisizione della consapevolezza e della giusta condizione di equilibrio con lo strumento e della capacita' di mantenerla tale anche in situazioni di tensione quali concorsi, concerti, esecuzioni in pubblico sia da solisti che in formazioni dal duo in poi;

• Acquisizione e perfezionamento del controllo dei movimenti necessari per la risoluzione deidiversi problemi tecnici in brani di difficolta' medio-alta e delle parti del corpo in essi coinvolte;

• Acquisizione della capacita' di sentire e di pensare ad un suono prima di produrlo per:

. sviluppare la capacita' di intonare-

. acquisire coscienza ritmica;

. intervenire consapevolmente sul timbro, l'intensita', l'agogica, la dinamica, la ritmica, il fraseggio e la
struttura tecnico-compositiva fini a manipolarne gli elementi costitutivi;

• Mantenimento e gestione dell'autocontrollo nelle esecuzioni collettive sviluppando la capacita' di ascoltare simultaneamente se' stessi e gli altri in brani di difficolta' medio -alta: .
acquisire la capacita' di decodificare la simbologia musicale anche negli aspetti non consueti (ad esempio partiture per organici di piu' strumenti)-

. Acquisire e sviluppare una memoria musicale consapevole;

• sviluppare la socializzazione attraverso la musica d'insieme/

Strumento musicale
VIOLINO
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a:
• diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
• Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:
• principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,
• utilizzo della prima posizione con diverse applicazioni delle dita,
• legatura su una e più corde,
• staccato,
• variazioni dinamiche e agogiche.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
• Condotta dell'arco nelle sue diverse parti
• Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità
• Controllo dell'arco volto ad ottenere differenze timbriche
• (più o meno vicino al ponticello o alla tastiera)
• Padronanza dei principali colpi d'arco dei due ambiti: legato, staccato
• Queste abilità andranno perseguite e mantenute anche con difficoltà crescenti della mano sinistra
curando la corretta coordinazione.
• Conoscenza delle diverse applicazioni delle dita in 1° posizione e controllo dell'intonazione
• Conoscenza delle diverse posizioni e controllo dell'intonazione
• Controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non e con l'utilizzo di
• diverse applicazioni delle dita.
• Controllo del movimento, della condotta dell'arco e dell'intonazione nei cambi di posizione
• Esplorazione e capacità d'utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissando, suoni
armonici ecc... .)
• Controllo dell'arco e dell'intonazione nelle corde doppie e primi elementi di polifonia

P.O.F. 2014-2015
VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

INVALSI

SISTEMA NAZ. DI VALUTAZIONE

INVALSI – RESTITUZIONE DATI

- L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili a orientare le scelte didattiche, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.
  La lettura di questi dati permette di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

  -I dati restituiti-
  I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:
  - l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
  - l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso;
  - l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.
  La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

  -Rappresentazione delle informazioni-
  Molti dati sono restituiti, opportunamente aggregati, sotto forma sia di tabelle che di grafici. Le due rappresentazioni si completano e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi. Se, infatti, le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione, i grafici hanno il pregio di rappresentare in modo sintetico i dati e di metterli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalla scuola e dalle classi.

  -Chi può accedere ai dati-
  L'accesso ai dati è aperto, per ogni istituzione scolastica, al Dirigente, al Referente per la Valutazione, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti. Dirigente Scolastico e Referente per la Valutazione hanno la possibilità di visualizzare tutte le tavole e i grafici resi disponibili.
  Il Presidente del Consiglio di Istituto può analizzare i dati della scuola restituiti con informazioni sul cheating e sullo stato socio-economico del contesto familiare e i dati sul cheating delle singole classi. Ogni Docente, come componente del Collegio dei Docenti, può accedere ai dati della scuola nel suo complesso e, nel caso faccia parte del relativo Consiglio di Classe, può avere a disposizione i risultati conseguiti dalle singole classi.

I.C. MOSCATI

PONTECAGNANO FAIANO (SALERNO)

P.O.F. 2014-2015

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FINE